

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024



La storia aziendale

Nel 1963, all'età di 24 anni venne proposto a Gianni Piovesan di realizzare un oggetto che potesse essere utile per le piccole aziende; poco tempo dopo sbocciò l'idea dalla quale sorse Inarca. L'oggetto in questione era una pinza semiautomatica destinata ai piccoli artigiani, agli elettrauto, agli elettricisti. Dopo la sua progettazione, il prototipo venne realizzato e brevettato.

Dal 1964 progettiamo e sviluppiamo terminali, connettori, tecnologie di connessione e macchine per connessioni elettriche. Tutti i processi vengono realizzati internamente attraverso un'innovazione continua, al fine di garantire la qualità dei nostri prodotti e la crescita del know-how. Il nostro impegno è sempre rivolto ad affrontare e risolvere le esigenze dei clienti, proponendo loro soluzioni e non semplici prodotti.





1.1 Dichiarazione

La nostra azienda è circondata da terreni coltivati e anche per questo il rispetto per l'ambiente per noi è sempre stato una priorità. Ci impegniamo continuamente a minimizzare il nostro impatto ambientale cercando di ridurre la produzione di rifiuti, limitando il consumo delle risorse energetiche e idriche, prevenendo gli inquinamenti di acqua, aria e suolo.

DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo intrapreso un percorso di rinnovamento che riflette la nostra identità e la nostra visione di lungo periodo. Gli spazi di lavoro sono stati ripensati per essere più moderni, funzionali e coerenti con i nostri valori, trasformandosi in luoghi che raccontano la nostra storia e, al tempo stesso, guardano al futuro con energia e determinazione.

Sul fronte dell'innovazione, abbiamo sviluppato prodotti sempre più compatti, efficienti e sostenibili, rispondendo con tempestività alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Questo risultato è frutto dello spirito di curiosità e innovazione che da sempre contraddistinguono Inarca.

La nostra presenza internazionale si è ulteriormente consolidata: la partecipazione alle principali fiere di settore ha generato nuove collaborazioni e rafforzato la nostra identità globale. Ogni incontro, ogni progetto condiviso è stato possibile grazie al lavoro di squadra, alla fiducia reciproca e alla volontà comune di crescere insieme.

Un valore guida, spesso silenzioso ma costante, è la sostenibilità. Inarca è stata pioniera nell'introdurre soluzioni che eliminano l'uso delle saldature a stagno, riducendo l'impatto ambientale ben prima che la sostenibilità diventasse una priorità globale. Abbiamo evitato miliardi di saldature convenzionali, contribuendo concretamente alla riduzione delle emissioni di CO₂: non con parole, ma con azioni.

Questi impegni si inseriscono in una strategia chiara, orientata agli Obiettivi Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G). Sono questi gesti, talvolta invisibili ma profondi, che costruiscono un futuro più responsabile. E sono le persone – la nostra comunità – a renderlo possibile ogni giorno. A loro va il nostro ringraziamento e il nostro impegno a continuare su questa strada, con trasparenza, innovazione e responsabilità.

Il consiglio di amministrazione

Nel corso degli anni Inarca ha ampliato progressivamente la propria gamma di prodotti, introducendo **connettori plastici nel 1979** e sviluppando **terminali innovativi** come INAR SPLICE e INAR SAFETY qualche anno più tardi. L'azienda ha inoltre investito in infrastrutture moderne, come il reparto di stampaggio e un magazzino automatizzato, e ha ottenuto **certificazioni internazionali** come ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e IATF 16949.

Oggi Inarca è un'azienda di riferimento nel settore, con **oltre 200 brevetti** e un impegno costante nell'innovazione e nella formazione del personale. Nel 2024 ha celebrato il suo 60° anniversario, consolidando la sua posizione di leader nella progettazione e produzione di soluzioni per la connessione elettrica.



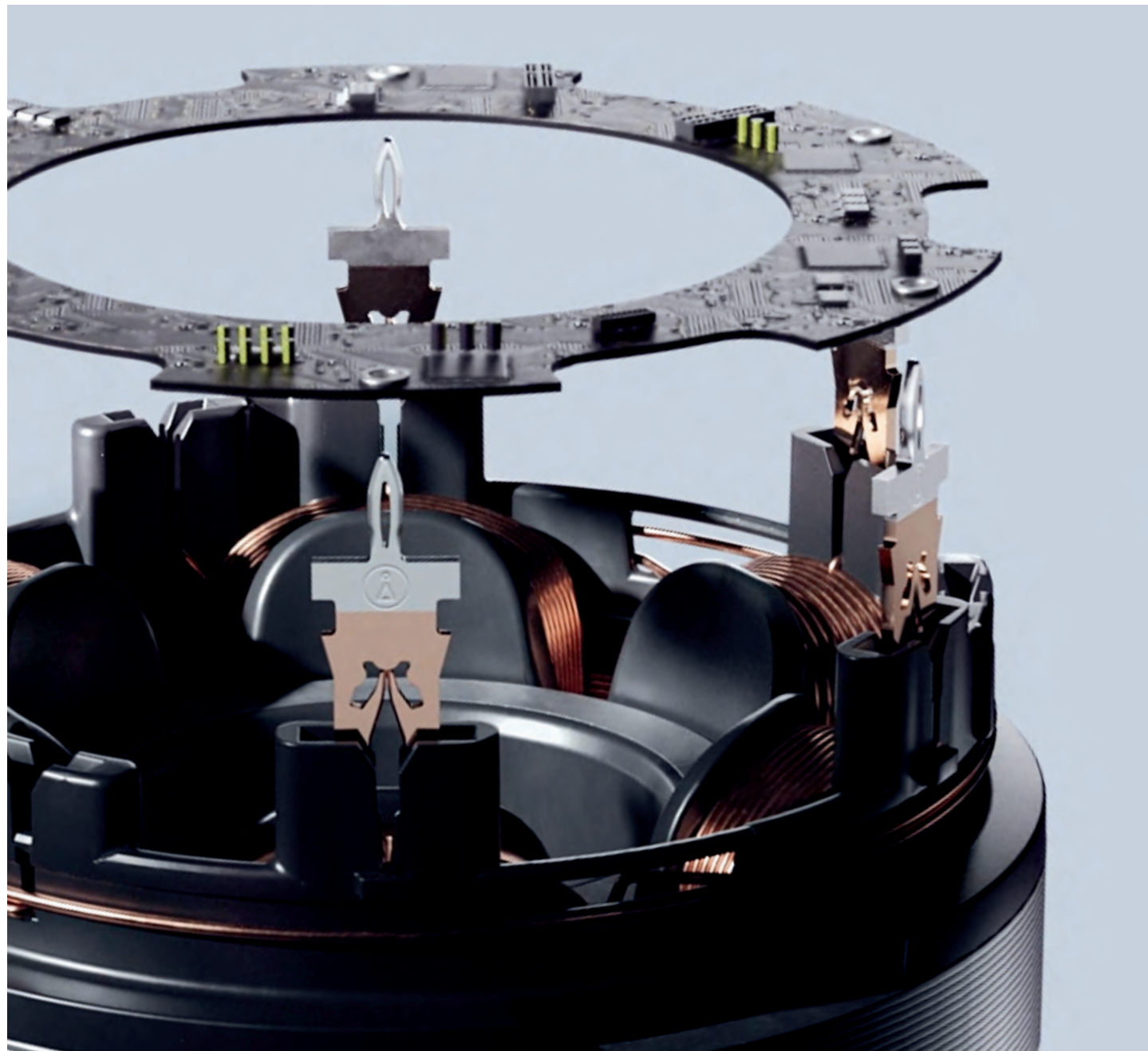
1.2 La mission

La nostra mission è fornire soluzioni innovative e di alta qualità che soddisfino le esigenze dei clienti, garantendo affidabilità e sicurezza nei nostri prodotti, il tutto realizzato internamente con il conseguente accrescimento della conoscenza aziendale. Attraverso un costante investimento in ricerca e sviluppo, ci impegniamo a rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, offrendo prodotti tecnologicamente avanzati e sostenibili.



1.3 La vision

Miriamo a consolidare la nostra posizione come leader nel settore delle connessioni elettriche, affrontando nuove sfide con determinazione e mantenendo il focus su innovazione, qualità e attenzione al cliente.



1.4 I valori

Ogni nostra azione è volta alla risoluzione dei bisogni dei nostri clienti e non alla mera creazione di semplici prodotti. Per questo, crediamo fortemente nell'innovazione, che ci aiuta a migliorare la qualità dei nostri prodotti.

1.4.1 IL NOSTRO CODICE ETICO

Il nostro Codice Etico è personale prima che aziendale. Ciascuno di noi si può e si deve riconoscere nei valori e nei comportamenti descritti in questo documento in primo luogo come persona e poi come lavoratore e professionista.

Coerenza, integrità e rispetto sono **valori** che dobbiamo esigere da noi stessi prima che dagli altri. Portiamo i nostri principi nelle attività professionali, nelle relazioni con ogni soggetto che entra in contatto con Inarca, valorizzando trasparenza, senso di responsabilità e correttezza. Esigiamo dai nostri collaboratori e partner gli stessi comportamenti, certi che questa condivisione contribuisca allo sviluppo culturale, economico e sociale, a beneficio di ogni individuo e delle generazioni future. Questi valori sono la nostra eredità, ci hanno creato e portato dove siamo ora e ci accompagneranno per il futuro, perché un'azienda senza valori è un'azienda senza valore.

Per noi "Etica" è un modo di essere, è un impegno preciso, una strada che si desidera prendere con responsabilità e non un mero insieme di valori che definiscono il nostro comportamento in relazione agli altri. Per questo abbiamo deciso di dotarci di un Sistema di Gestione conforme allo Standard SA8000, per gestire tutte le attività necessarie per essere conformi ai requisiti e per migliorare costantemente le prestazioni secondo la Responsabilità Etica e Sociale. Ci impegniamo continuamente affinché i principi dello Standard vengano progressivamente compresi lungo tutta la nostra catena di fornitura, promuovendo e monitorando il loro rispetto, incoraggiando i nostri partner commerciali ad assumere un ruolo proattivo in tale contesto. Ci impegniamo, inoltre, a mappare e valutare periodicamente i principali rischi in materia di responsabilità sociale adottando le iniziative ritenute necessarie per la loro gestione e mitigazione.

1.4.2 AMBIENTE

Consapevoli ormai da tempo che le risorse naturali non sono infinite, operiamo con un approccio mirato a ridurre al minimo gli sprechi e l'impatto ambientale, studiando prodotti ed elaborando processi sempre più compatibili con l'ambiente e orientati alla salvaguardia dell'incolumità dei clienti e dei nostri collaboratori. Poniamo il massimo impegno nella protezione dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento, monitorando periodicamente le emissioni tramite la loro analisi da parte di un laboratorio esterno. Ogni nostra attività è guidata dalla consapevolezza che ciò che consumiamo oggi non potrà essere ricreato domani, spingendoci a investire in soluzioni innovative che favoriscano un futuro più sostenibile per le generazioni a venire.

1.4.3 PERSONE

Riconosciamo il valore fondamentale delle persone che contribuiscono quotidianamente al successo dell'azienda e per questo ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, confortevole e rispettoso. Oltre a garantire elevati standard di qualità, operiamo nel rispetto delle persone che condividono il nostro lavoro e dell'ambiente, andando oltre la semplice conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza. Adottiamo un approccio proattivo, basato sulla prevenzione e sul miglioramento continuo, per ridurre al minimo i rischi e garantire il benessere di tutti i collaboratori. A tal fine, abbiamo condotto una mappatura approfondita dei processi, delle aree aziendali e dei rischi specifici, aggiornando periodicamente le valutazioni per garantire la massima tutela. Inoltre, organizziamo regolari simulazioni di emergenza, anche ambientali, per assicurare che ogni situazione sia gestita con la massima prontezza ed efficacia. Investiamo costantemente nella sicurezza e nella crescita dei nostri dipendenti, poiché convinti che un ambiente di lavoro sano e protetto sia essenziale per favorire il benessere e la produttività di tutti.

1.5 La governance



Il consiglio di amministrazione è composto da quattro membri. Gianni Piovesan e Franca Vettore sono rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere delegato e ricoprono entrambi il ruolo di Rappresentante d'impresa.

Ogni componente del CDA è titolare di incarichi specifici, che definiscono con chiarezza il proprio ambito di responsabilità.

La composizione del Consiglio è la seguente:

- Numero di membri: 4
- Composizione di genere: 2 uomini, 2 donne
- Provenienza: tutti i membri risiedono a Cadoneghe (PD)
- Nazionalità: italiana

I soci sono cinque, di seguito elencati:

- INARFIN S.r.l.
- Piovesan Gianni
- Vettore Franca
- Piovesan Nicoletta
- Piovesan Michela

1.6 Dall'azienda al prodotto

1.6.1 TUTTE LE CERTIFICAZIONI

Tutti i processi produttivi e le metodologie operative rispondono a precisi standard ambientali di qualità e sicurezza. Abbiamo implementato negli anni numerose certificazioni (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, IATF 16949) per poter dimostrare di adottare processi affidabili e conformi a standard riconosciuti a livello globale, migliorando la nostra competitività e la nostra reputazione sul mercato.

Abbiamo inoltre deciso di dotarci di un Sistema di Gestione conforme allo Standard SA8000, al fine di gestire tutte le attività necessarie per essere conformi ai requisiti e per migliorare costantemente le prestazioni secondo la Responsabilità Etica e Sociale.

1.6.2 REGOLAMENTI PRESENTI IN AZIENDA

L'azienda adotta un regolamento specifico per garantire l'uso corretto e sicuro dei sistemi informativi, stabilendo linee guida chiare per l'accesso, l'uso e la protezione delle risorse tecnologiche aziendali. Tale regolamento mira a prevenire rischi legati alla sicurezza informatica, al trattamento dei dati sensibili e al rispetto delle normative vigenti. Adottiamo poi un regolamento interno che stabilisce le norme relative alla registrazione delle presenze all'interno dell'azienda. Abbiamo inoltre implementato un regolamento di Whistleblowing che consente ai dipendenti di segnalare in modo sicuro e confidenziale comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni etiche all'interno dell'organizzazione. Questo regolamento tutela i segnalanti da possibili ritorsioni e promuove un ambiente di lavoro trasparente e responsabile.

1.6.3 GLI STABILIMENTI

Nella nostra unica sede produttiva sita a Vigodarzere, che copre una superficie di **12.120 m² su un lotto totale di 34.956 m²**, ci occupiamo di progettazione e produzione di terminali e connessioni elettriche attraverso i processi di stampaggio materie plastiche e metalliche, di trattamenti galvanici superficiali (stagnatura, nichelatura e argentatura), di progettazione, costruzione e assemblaggio di macchine automatiche e stampi progressivi per l'industria, attraverso lavorazioni meccaniche ad uso interno (fresatura, rettifica ed elettroerosione).

1.6.4 ALLA COSTANTE RICERCA DELL'INNOVAZIONE

Investiamo mediamente più del **10% del nostro fatturato** in nuove tecnologie per poter essere sempre al passo con i tempi e non deludere i nostri clienti. Per noi l'innovazione è un valore imprescindibile che guida il nostro operato quotidiano e le relazioni con gli stakeholder.



1.6.5 LA RETE DI VENDITA

La rete di vendita di Inarca è strutturata a livello internazionale, coprendo diverse aree geografiche quali il mercato domestico, Europa, Asia, America. L'azienda ha una forte presenza sul mercato europeo, ma anche le vendite in Asia e America rappresentano una quota significativa, dimostrando un'ampia diffusione globale possibile grazie a un'offerta diversificata di prodotti. Inoltre, Inarca opera in diversi settori industriali, tra cui automotive, elettrodomestici, motori e riscaldamento, garantendo un'ampia copertura di mercato e una forte specializzazione nelle soluzioni per la connessione elettrica ed elettronica.

L'ufficio commerciale Inarca è provvisto di un efficiente supporto cliente in grado di supportare il cliente in maniera professionale e tempestiva. Il Team complessivamente copre ogni comunicazione nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo. Ad ogni supporto cliente è assegnato un portfolio clienti che tiene conto dell'area geografica e del turnover complessivo da gestire. Il supporto cliente si occupa di seguire il cliente dall'emissione dell'offerta, all'ordine, alla spedizione e all'aspetto logistico. Coordina le informazioni in arrivo dai vari reparti ed è in grado di seguire il cliente durante tutta l'esperienza d'acquisto, fornendo risposte a tutte le possibili domande, garantendo così la completa customer satisfaction.

La componente di costo principale del nostro prodotto è data dalla materia prima, mentre l'incidenza della manodopera necessaria per produrre i terminali o connettori è bassa. Inoltre il nostro prodotto ha un ingombro contenuto che lo rende facilmente trasportabile (i costi di trasporto non incidono particolarmente sul costo del prodotto stesso); questi fattori, uniti a un supporto Clienti multilingua, ci consentono di poter esportare i nostri prodotti in tutto il mondo.

La nostra struttura vendite si compone di:

1.

Commerciali Inarca viaggianti, punti di riferimento e coordinamento dell'intera rete vendite, a supporto sia dei Key Customers diretti che degli Agenti di vendita;
2.

Rete di Agenti di Vendita in Italia e in alcuni paesi esteri (ad es. Slovenia, Germania, Francia, Cina). La rete di Agenti viene coordinata dai Commerciali Inarca di riferimento e supportata da tutto il team commerciale interno. Per agevolare le comunicazioni (condivisione dei report di visita, accesso alle conferme d'ordine, ai listini etc.), i nostri Agenti possono usufruire di un'APP Inarca;
3.

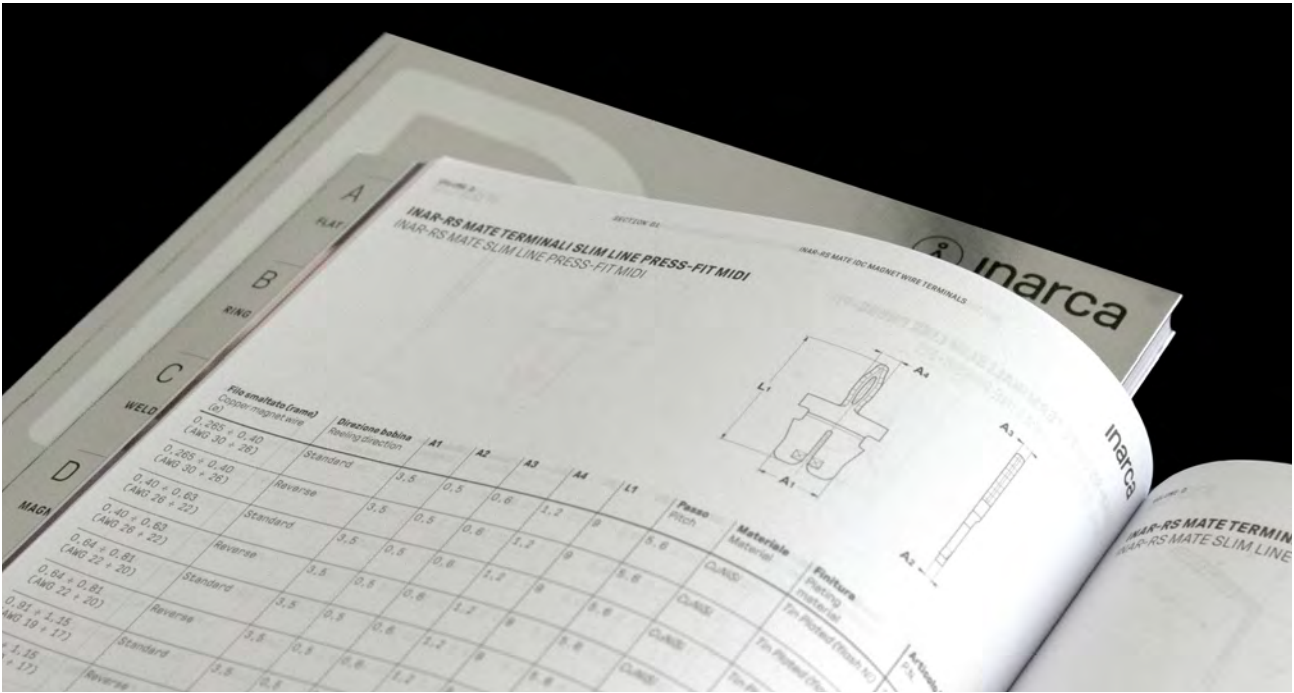
In alcuni paesi (Italia, Polonia, USA e in Cina) ci appoggiamo anche a dei Distributori. La rete Distributiva, nella nostra esperienza, funziona nei casi in cui la comunicazione nella stessa lingua è fondamentale (es. in Cina o Polonia) o la presenza di un partner locale con uno spazio di stoccaggio è un requisito necessario (es. US).

La forza vendite è presente alle principali fiere di settore.

1.6.6 I PRODOTTI

La nostra offerta comprende 7 cataloghi e oltre 7.000 soluzioni, a testimonianza di una gamma ampia e specializzata, in grado di rispondere alle diverse esigenze applicative dei clienti in vari settori industriali. I prodotti Inarca sono progettati e realizzati nel pieno rispetto delle prescrizioni stabilite dai principali istituti di normalizzazione internazionali, a garanzia di elevati standard di qualità e sicurezza. Questa conformità richiede un rigoroso e costante controllo di tutti i processi produttivi, che l'azienda applica con impegno e precisione. Molti dei componenti realizzati da Inarca hanno inoltre ottenuto l'omologazione da parte di autorevoli enti no profit di certificazione, come UL (Underwriters Laboratories), VDE (Verband der Elektrotechnik) e CSA (Canadian Standards Association).

La progettazione dei prodotti tiene conto dei requisiti cogenti applicabili legati alla Sicurezza del prodotto, che aiutano anche nella scelta consapevole in ottica ambientale. Tali requisiti, per quanto riguarda i materiali, sono definiti nella Dichiarazione Standard Inarca, la quale riporta gli adempimenti richiesti in ambito normativo e/o dai Clienti. Queste informazioni vengono attentamente valutate e considerate in ambito progettuale. Eventuali richieste specifiche di Clienti sono valutate e gestite caso per caso. Per le macchine e le attrezzature, l'attività di progettazione considera sempre la Direttiva Macchine e la Marcatura CE.





1.7 Gli stakeholder

Nella redazione del bilancio di sostenibilità, l'identificazione degli stakeholder è una fase fondamentale per comprendere e soddisfare le loro aspettative ed esigenze. Tramite un processo strutturato, abbiamo individuato i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'attività di Inarca.

1.7.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Abbiamo identificato i nostri stakeholder attraverso un processo strutturato articolato in più fasi:

1. Analisi delle relazioni: mappatura delle principali interazioni tra l'azienda e i suoi interlocutori per comprendere il contesto e le dinamiche di coinvolgimento.
2. Valutazione dell'impatto: individuazione delle categorie di stakeholder maggiormente influenzate dalle attività aziendali e che, a loro volta, possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.
3. Confronto con gli stakeholder

I nostri principali stakeholder sono:

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| - Soci | - Clienti |
| - Organi di controllo | - Fornitori di beni e servizi |
| - Dipendenti | - Comunità |

Tramite l'identificazione degli stakeholder è nato un dialogo costruttivo con le diverse categorie, promuovendo trasparenza, collaborazione e creazione di valore nel lungo periodo poiché è tramite questo continuo confronto che possiamo definire obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili, consolidando la nostra determinazione nel portare avanti una crescita responsabile.

1.7.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Diamo molta importanza al confronto con i nostri stakeholder, e lo dimostra il loro coinvolgimento attivo tramite riunioni, questionari e incontri periodici per raccogliere bisogni, aspettative e percezioni, favorendo un rapporto trasparente e collaborativo. Inoltre, dedichiamo ogni anno risorse ai webmeeting, alle visite dei clienti presso Inarca e dei commerciali Inarca presso i clienti.

1.7.3 I DIPENDENTI

Nel mese di novembre 2024, nella nostra azienda i dipendenti sono 118, di cui 12 donne e 106 uomini. Le donne rappresentano quindi circa l'11%, mentre gli uomini costituiscono l'89% del personale complessivo.

1.7.4 I FORNITORI

Inarca gestisce l'acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza e correttezza. I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, nel rispetto delle pari opportunità per ogni fornitore. Sono utilizzati criteri predeterminati di selezione, valutazione e gestione dei fornitori che prendono in considerazione l'affidabilità tecnica, economica, patrimoniale e finanziaria di questi ultimi, nonché il rispetto dei principi del Codice Etico. Da ciò consegue un'accurata valutazione obiettiva circa la qualità, il prezzo e la capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

1.8 I temi materiali

1.8.1 INDIVIDUAZIONE DEI TEMI MATERIALI

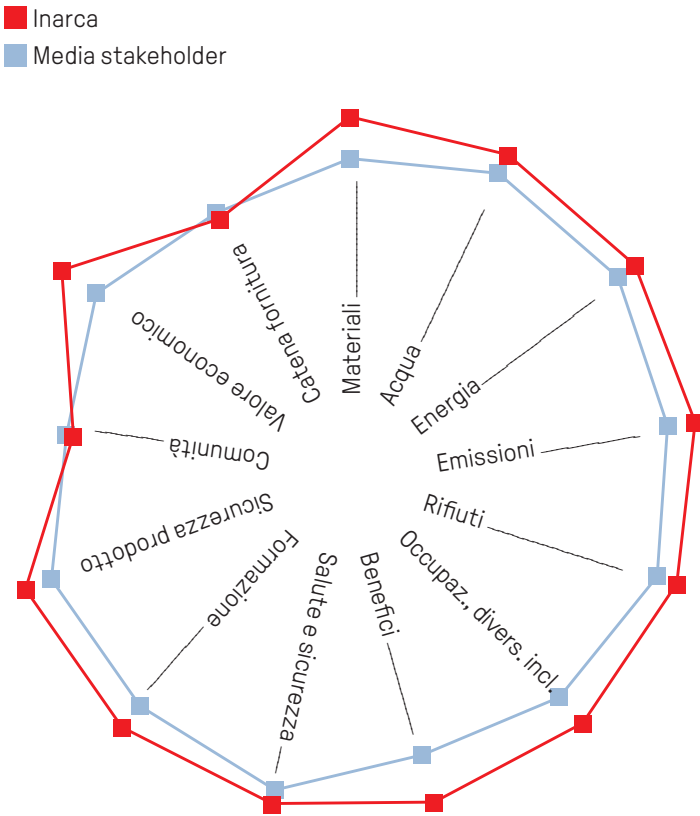
Nel corso della nostra attività ordinaria, conduciamo in maniera continuativa un processo di analisi e rilevazione delle aree in cui generiamo impatti, reali e potenziali, positivi e negativi, per poi misurarne la rilevanza in modo da determinare una strategia che ci permetta di agire correttamente. Ne consegue l'individuazione di temi materiali, cioè i temi che risultano essere rilevanti per l'azienda e per gli stakeholder e che, quindi, devono essere inclusi all'interno del bilancio di sostenibilità. Questo avviene attraverso un percorso strutturato che combina, da un lato, il contributo tecnico di esperti e professionisti e, dall'altro, il coinvolgimento attivo degli stakeholder. Grazie a questo approccio integrato, l'organizzazione riesce a definire con chiarezza la rilevanza e la significatività dei temi da rendicontare.



1.8.2 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La tabella e il grafico di seguito rappresentati riportano la matrice di materialità, strumento utile a confrontare la media dei giudizi di rilevanza dei temi materiali segnalati dagli stakeholder attraverso il processo di coinvolgimento (survey) con la valutazione effettuata dall'azienda, in modo da osservare se vi è coerenza tra le due valutazioni e se, dunque, l'azienda opera nell'interesse dei suoi stakeholder, ponendo in primo piano i temi che per questi ultimi risultano essere di fondamentale importanza.

LA MATERIALITÀ IN SINTESI



MATRICE DI MATERIALITÀ

MEDIE		Clienti	Comunità	Consu- lenti	Dipen- denti	Fornitori	Stake- holder	Inarca
TEMI AMBIENTALI	Materiali per la produzione es. consumo di risorse	4,6	4,5	3,8	4,38	4,6	4,4	5
	Gestione acqua es. impiego sostenibile della risorsa idrica	4,8	5,0	4,6	4,63	4,4	4,7	5
	Gestione energia es. consumi energetici	4,6	5,0	4,6	4,5	4,6	4,7	5
	Gestione emissioni es. gestione delle emissioni di CO ₂	4,7	4,5	4,8	4,63	4,5	4,6	5
	Gestione rifiuti es. gestione responsabile dei rifiuti	4,7	5,0	4,6	4,63	4,5	4,7	5
TEMI SOCIALI	Occupazione, diversità e inclusione es. garantire pari opportunità, trattando tutti con equità e rispetto	4,6	5,0	4,2	4,25	4,3	4,5	5
	Benefici per i dipendenti es. benessere dei dipendenti	4,7	4,5	3,8	4,5	4,2	4,3	5
	HR management: Salute e sicurezza es. sicurezza dei dipendenti	4,9	5,0	4,8	4,63	4,5	4,8	5
	HR management: formazione es. sviluppo delle competenze e adeguatezza del know-how	4,7	5,0	4,4	4,38	4,3	4,6	5
	Sicurezza del prodotto es. sicurezza di prodotti e servizi	4,9	5,0	4,2	4,25	4,5	4,6	5
	Rapporti con la comunità es. impegni con la comunità	4,2	5,0	3,8	3,38	4	4,1	4
TEMI ECONOMICI	Valore economico generato e distribuito es. la ricchezza generata e la ripartizione della stessa agli stakeholder	4,8	5,0	4,2	4	4,2	4,4	5
	Catena di fornitura es. collegamento della supply chain con il territorio	4,6	4,5	3,8	3,5	4,2	4,1	4

TEMI MATERIALI AMBIENTALI 2024



2.1 Materiali utilizzati per la produzione

Nel corso del 2024 abbiamo utilizzato prevalentemente materiali rinnovabili, appartenenti alle seguenti categorie: materiali grezzi, materiali di lavorazione associati (additivi), semilavorati che fanno parte del lavoro finito e materiali per il confezionamento. Per quanto riguarda questi ultimi, abbiamo utilizzato anche materiali rinnovabili, quali il legno e il legno trattato.

La progettazione dei prodotti tiene conto dei requisiti cogenti applicabili, legati alla sicurezza del prodotto, ma che aiutano anche nella scelta consapevole in ottica ambientale. Nella fase di approvvigionamento delle materie prime, sono tenuti in considerazione aspetti di salute e sicurezza degli operatori e utilizzatori

finali, sostenibilità ambientale e consapevolezza di fornitori sensibili ai temi ambientali. Vengono scelti materiali, sostanze o miscele non pericolosi per salute, sicurezza o ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e smaltimento. Tale progettazione considera innanzitutto l'ottimizzazione della Materia Prima utilizzata, tramite:

1. La riduzione delle quantità di materiale necessario per la produzione.
2. L'utilizzo di materiali riciclabili o recuperabili.

MATERIALI IN INGRESSO (MATERIE PRIME)

Rinnovabili o non rinnovabili	Distinguo	Denominazione	2023	2024	U.M.
Non rinnovabili	Materiali Grezzi	CHEMICALS - SOLIDI	4.465,35	6.985,57	KG
Non rinnovabili	Materiali Grezzi	CHEMICALS - LIQUIDI	379,50	354,50	LT
Rinnovabili	Materiali Grezzi	MATERIA PRIMA METALLO (nastri)	604.652,38	888.873,16	KG
Non rinnovabili	Materiali di lavorazione associati	OLIO (lavorazioni meccaniche + macchine)	2.406,52	4.108,87	LT
Rinnovabili	Materiali di lavorazione associati	OLIO (stampaggio)	1.654,32	2.893,67	LT
Rinnovabili	Materiali Grezzi	MATERIA PRIMA PLASTICA	146.932,24	210.321,81	KG
Rinnovabili	Materiali Grezzi	MATERIA PRIMA METALLO (blocchi)	2.881,25	2.461,44	KG

ADDITIVI

Rinnovabili o non rinnovabili	Distinguo	Denominazione	2023	2024	U.M.
Non rinnovabili	Materiali di lavorazione associati	CHEMICALS - SOLIDI	20.767,60	22.034,45	KG
Non rinnovabili	Materiali di lavorazione associati	CHEMICALS - LIQUIDI	2.196,35	1.940,35	LT

MATERIALI PER IL CONFEZIONAMENTO

Rinnovabili o non rinnovabili	Distinguo	Denominazione	2023	2024	U.M.
Rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	CARTONE / CARTA	407.995,50	533.065,50	KG
Rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	POLISTIROLO	0,00	0,00	KG
Rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	LEGNO	2.056,00	5.018,00	KG
Rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	PLASTICA	233.808,26	304.015,18	KG
Non rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	TELA/STOFFA	82,00	158,00	KG
Rinnovabili	Materiali per il Confezionamento	MATERIALE METALLICO	16,00	9,00	KG

MATERIALI IN USCITA

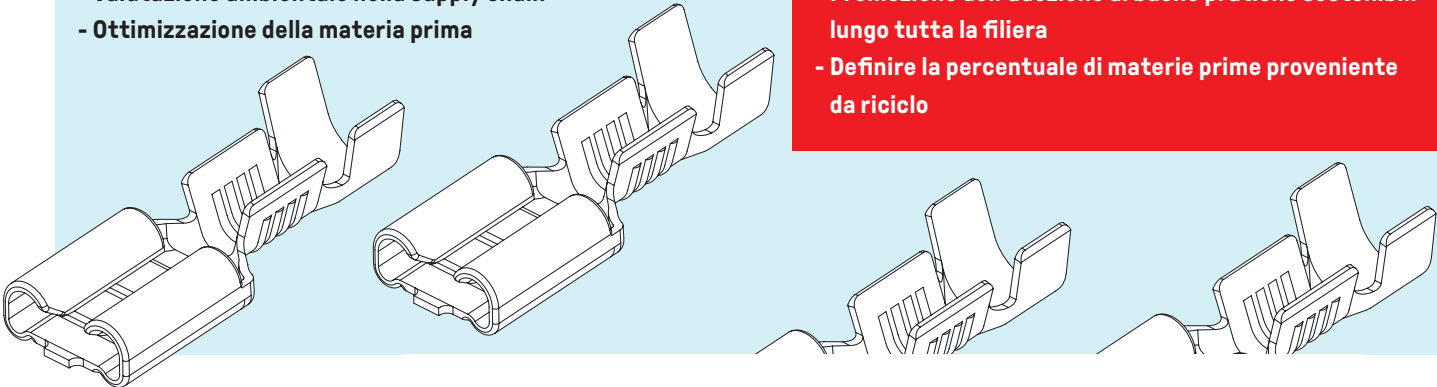
	Distinguo	Denominazione	2023	2024	U.M.
	Prodotto Metallo	TRATTAMENTO SUPERFICIALE	425.408.640	626.351.510	pezzi
	Prodotto Metallo	STAMPAGGIO METALLO	755.760.979	1.071.283.040	pezzi
	Prodotto Plastica	STAMPAGGIO PLASTICA	110.168.232	240.039.228	pezzi
	Prodotto Assemblato	ASSEMBLAGGIO	19.704.401	36.609.223	pezzi

2.1 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Utilizzo consapevole delle materie prime
- Progettazione orientata alla conformità e alla sostenibilità
- Valutazione ambientale nella supply chain
- Ottimizzazione della materia prima

2.1 OBIETTIVI FUTURI

- Rafforzamento dell'integrazione degli aspetti ambientali nella progettazione
- Promozione dell'adozione di buone pratiche sostenibili lungo tutta la filiera
- Definire la percentuale di materie prime proveniente da riciclo



2.2 Energia

Consumo di energia interno all'organizzazione

L'azienda acquista energia da un fornitore esterno e ne produce per mezzo dell'impianto fotovoltaico. L'energia elettrica acquistata complessivamente nel 2024 è pari a 1.909.617 kWh (6.874,62 GJ). L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nel corso del

2024 è stata pari a 317.632 kWh (1.143,48 GJ), l'energia da fotovoltaico ceduta è stata pari a 78.397 kWh (282,23 GJ), mentre l'energia in autoconsumo è stata pari a 239.235 kWh (861,25 GJ).

CONSUMI ENERGETICI

	2023			2024		
Totale Energia acquistata	1.772.167 kWh	6.379,80 GJ	90%	1.909.617 kWh	6.874,62 GJ	89%
Energia autoconsumo (fotovoltaico)	201.039 kWh	723,74 GJ	10%	239.235 kWh	861,25 GJ	11%
Totale Energia consumata	1.973.206 kWh	7.103,54 GJ	100%	2.148.852 kWh	7.735,87 GJ	100%

FOCUS FOTOVOLTAICO

	2023			2024		
Energia scambiata	20.304 kWh	73,09 GJ	9%	78.397 kWh	282,23 GJ	25%
Energia autoconsumo	201.039 kWh	723,74 GJ	91%	239.235 kWh	861,25 GJ	75%
Totale Energia prodotta	221.343 kWh	796,83 GJ	100%	317.632 kWh	1.143,48 GJ	100%

RAPPORTO DI INTENSITÀ ENERGETICA

	2023	2024
Trattamento superficiale *	0,46	0,40
Assemblaggio *	1,37	0,73
Stampaggio Lamiera *	0,29	0,28
Stampaggio Plastica *	3,12	1,8

* Consumo KWh/1000pz.

CONSUMO DI COMBUSTIBILI

	2023			2024		
Metano	78.537,00 m³	7.989,10 GJ	0,12 GJ/m³ riscaldato	81.846,00 m³	9.346,49 GJ	0,14 GJ/m³ riscaldato

Riduzione del consumo di energia

Il risparmio in termini energetici è ricercato attraverso attrezzature di produzione (Stampi progressivi) sempre più performanti e in grado di raggiungere velocità produttive che permettano l'abbassamento dei tempi di processo e un risparmio soprattutto in termini energetici (corrente elettrica). Altro fattore importante considerato è il numero di file (lamiera) o di impronte (lamiera, plastica) che permette un ulteriore aumento della performance delle attrezzature.

L'inserimento di sensori in fase progettuale permette il controllo della fase produttiva, rilevando eventuali fuori standard e provvedendo alla fermata immediata delle attrezzature. Questo evita sia la produzione di prodotti non conformi (risparmio materia prima) sia il funzionamento superfluo dell'attrezzatura (risparmio energetico).

In particolare, durante la produzione notturna di prodotti in materiale plastico, sono presenti dei sistemi di controllo che bloccano la produzione quando i parametri produttivi non sono rispettati. Nel corso degli ultimi anni sono stati fatti importanti investimenti che ci hanno permesso di ridurre il consumo energetico. Nel 2022 sono stati acquistati nuovi macchinari che hanno consentito l'ammodernamento e il potenziamento della capacità produttiva. Tra i più significativi, sono state rinnovate le elettroerosioni a tuffo ed è stato avviato il nuovo impianto di trattamento galvanico reel-to-reel.

Come di consueto, l'azienda ha parallelamente svolto le necessarie attività formative coinvolgendo il personale addetto. L'azienda è dotata di sistemi di controllo effettivo dei consumi di corrente che permette una analisi molto dettagliata, e in tempo reale, dell'effettivo consumo. Questo permette analisi accurate, svolte tramite software di BI avanzati.

Per quanto riguarda il Reparto di stampaggio lamiera, a fronte del calo produttivo rilevato, si è cercato di massimizzare l'efficienza produttiva e ridurre il più possibile il consumo energetico del reparto. Si è comunque proseguito con gli investimenti volti al rinnovamento delle macchine presenti in reparto, come dimostra l'installazione di una nuova macchina per il lavaggio degli stampi con lo scopo di migliorare il processo e ridurre i consumi.

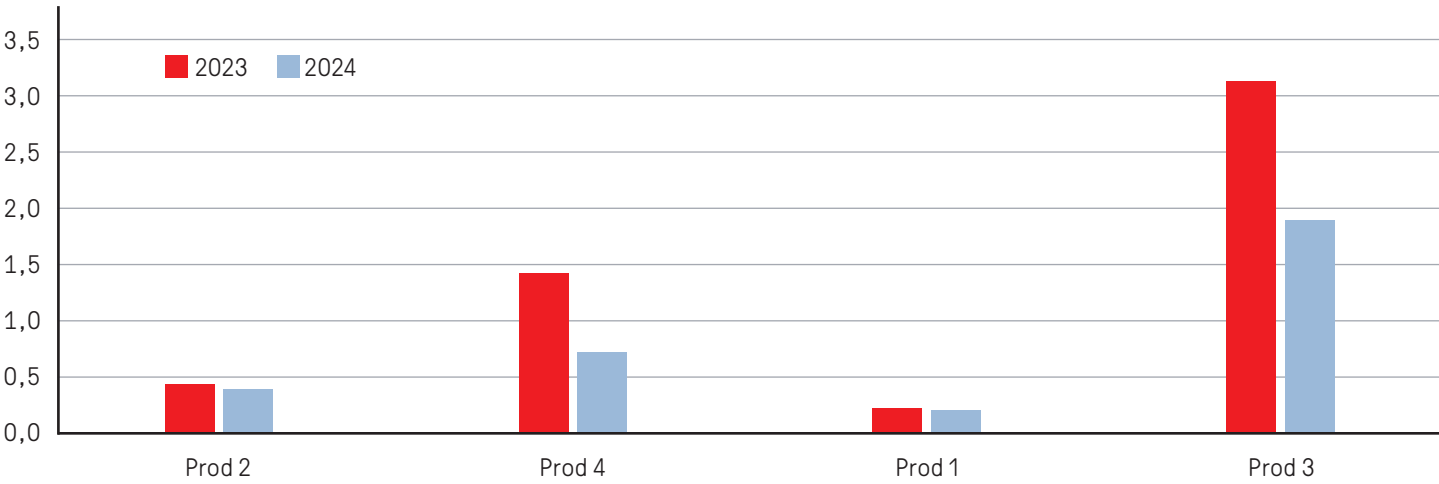
Nel corso del 2023 è iniziato l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico che è dimensionato per consentire la produzione di circa 216.060 kWh/anno e il conseguente risparmio di CO₂ pari a 114.512 KG.

2.2 Energia

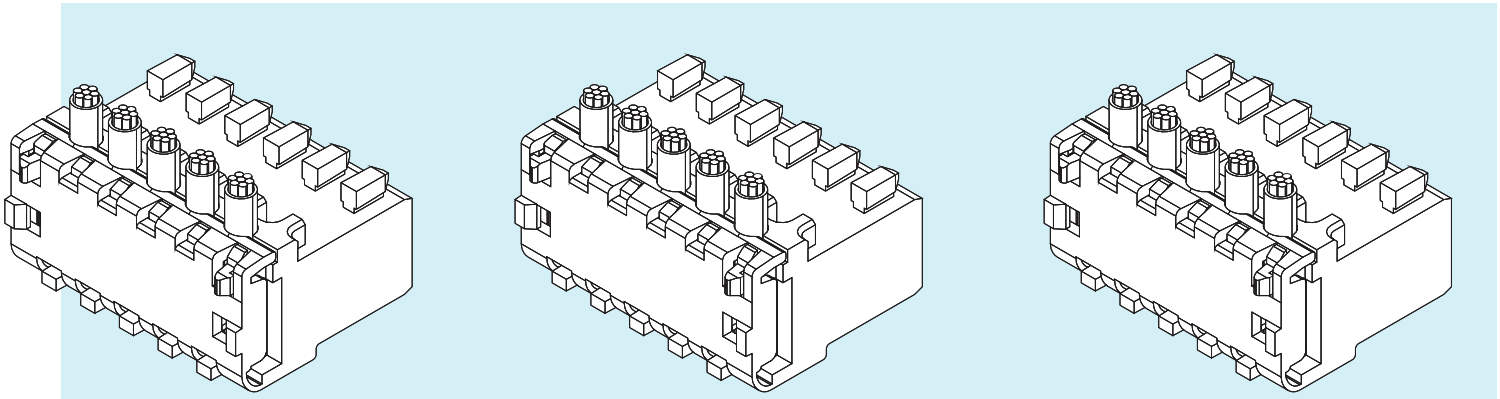
Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi

Dal grafico di seguito illustrato emerge una diminuzione registrata nel corso del 2024, indicativa di un significativo miglioramento delle prestazioni energetiche complessive.

INTENSITÀ ENERGETICA REPARTI PRODUTTIVI



La contabilizzazione dei consumi e della produzione di energia e dei consumi di acqua risulta molto puntuale grazie all'installazione di contatori specifici nei singoli reparti di utilizzo delle utenze. Il dato relativo all'intensità energetica dei reparti di produzione viene costantemente monitorato tramite software BI di raccolta ed elaborazione dei dati.

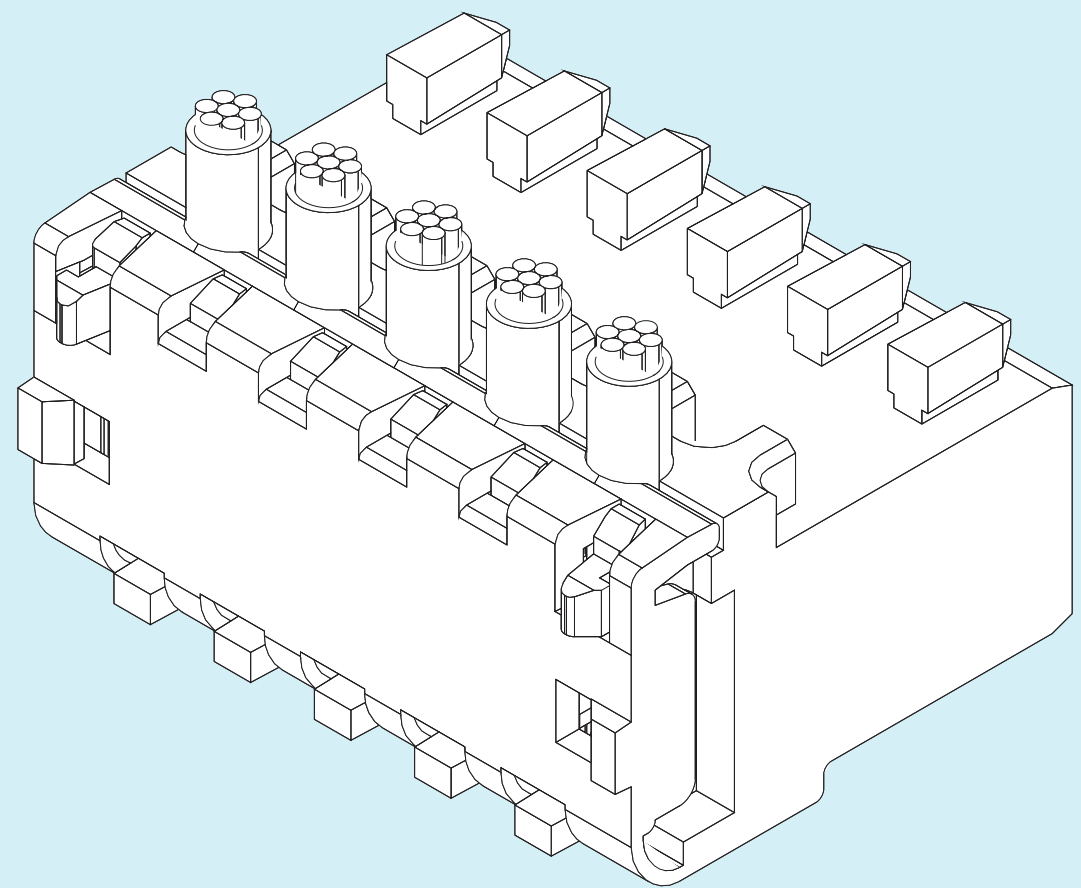


2.2 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico
- Riduzione dell'impatto ambientale complessivo
- Inserimento di sensori in fase progettuale che permette il controllo della fase produttiva per evitare sprechi produttivi ed energetici
- Acquisto di nuovi macchinari che hanno consentito il potenziamento della capacità produttiva

2.2 OBIETTIVI FUTURI

- Monitoraggio continuo dei consumi
- Mantenimento dei risultati positivi raggiunti



2.3 Acqua

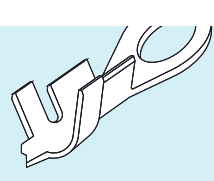
Nel 2024 il prelievo idrico è avvenuto tramite approvvigionamento da acquedotto, con un prelievo totale pari a 4.575,18 m³ (4,58 ML - megalitri) di acqua potabile e tramite pozzo (per irrigazione), con un prelievo di 986 m³ (0,99 ML) di altra acqua. Per quanto riguarda lo scarico idrico, l'intera quantità, pari a 4.261,70 m³ (4,26 ML), viene convogliata in fognatura. I volumi riportati in ML sono stati rilevati dal contatore.

PRELIEVO IDRICO

			2023		2024	
Acqua potabile	Acqua di terze parti	Acquedotto: totale prelievo	4.155,00 m³	4,16 ML	4.575,18 m³	4,58 ML
Acqua potabile	Acqua di terze parti	Acquedotto: trattamento superficiale (galvanica + depurazione)	2.623,70 m³	2,62 ML	2.779,72 m³	2,78 ML
Altra Acqua	Falda freatica	Pozzo - per irrigazione	1.558,00 m³	1,56 ML	986,00 m³	0,99 ML

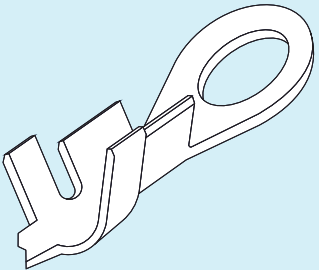
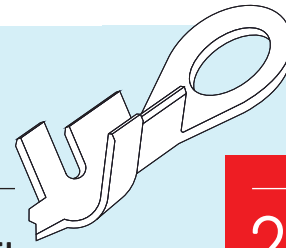
SCARICO IDRICO

			2023		2024	
altra Acqua	Acqua di terze parti	Acqua Depurata - Industriale - Scaricata (In fognatura - Ente Gestore ETRA S.p.A.)	2.371,60 m³	2,37 ML	2.599,60 m³	2,60 ML
altra Acqua	Acqua di terze parti	Totale Acqua - Industriale + Nere - Scaricata (In fognatura - Ente Gestore ETRA S.p.A.)	3.714,40 m³	3,71 ML	4.261,70 m³	4,26 ML



2.3 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Approvvigionamento idrico trasparente e controllato



2.3 OBIETTIVI FUTURI

- Monitoraggio e ottimizzazione continua dei consumi idrici
- Monitoraggio e rafforzamento delle attività di sensibilizzazione del personale all'uso consapevole della risorsa idrica

CONSUMO IDRICO

Nota	2023	2024
Litri consumati/giorno per dipendente	12,35	15,09
Litri prelevati per trattamento/1000pz	461,48	282,02
Consumo/m² irrigato	0,27	0,17
Litri consumati per trattamento/1000 pz (evaporazione + utenze)	44,34	18,27

MONITORAGGIO SOSTANZE PREOCCUPANTI PRIORITARIE

Oggetto di monitoraggio	Modalità di definizione delle sostanze preoccupanti prioritarie	Approccio impiegato per definire i limiti di scarico
pH Conducibilità a 20°C COD Nichel Rame Stagno Zinco Cloruri Fluoruri Fosforo totale Azoto ammoniacale Solfati Tensioattivi totali	Inarca possiede una Autorizzazione Integrata Ambientale (Provvedimento n. 386/IPPC/2019 del 10/05/2019). Riguardo le emissioni in acqua, l'Autorizzazione definisce gli inquinanti da monitorare; i limiti degli stessi sono invece definiti dalla Convenzione stipulata con l'Ente Gestore dello scarico.	I limiti di scarico fanno riferimento alle Tabelle delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

2.4 Emissioni

Nel contesto della crescente attenzione globale verso la sostenibilità ambientale, la nostra azienda ha scelto di intraprendere con responsabilità la rendicontazione delle proprie emissioni di gas effetto serra (GHG) utilizzando il Protocollo GHG. Questo strumento non rappresenta solo un adempimento tecnico, ma un passo fondamentale per misurare, comprendere e ridurre l’impatto climatico delle nostre attività. Monitorare le emissioni di CO₂ e degli altri gas ci consente di definire obiettivi di miglioramento chiari e trasparenti, rafforzando il nostro impegno verso un modello di sviluppo più sostenibile.

L’azienda dispone di un unico sito produttivo a Vigodarzere (Padova), nel quale sono presenti tutte le attività sia gestionali che produttive, pertanto, non sono stati esclusi altri stabilimenti o infrastrutture. I confini considerati per la redazione dell’inventario delle emissioni di gas serra sono quelli ‘aziendali’; si è deciso di non affrontare la rendicontazione per singolo prodotto. L’approccio di controllo per consolidare le emissioni di gas serra scelto dall’azienda è quello del controllo operativo (Operational Control).

Sono incluse le seguenti emissioni:

Scope 1. emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall’organizzazione;

Scope 2. emissioni indirette da energia acquistata quali derivanti dall'utilizzo di energia elettrica, calore e vapore;

Scope 3. emissioni indirette derivanti da attività dell’organizzazione che hanno luogo da fonti né possedute né controllate dalla stessa.

Sono state invece escluse dalla rendicontazione le emissioni riconducibili ai seguenti scope:

SCOPE 1: non risulta applicabile la rendicontazione delle emissioni dirette da fonti di processo, in quanto nessun processo presente in azienda produce CO₂; non risultano applicabili anche le emissioni dirette da fonti agricole;

SCOPE 2: non risulta applicabile la rendicontazione delle emissioni indirette generate dall’acquisto di vapore, riscaldamento e raffreddamento in quanto non acquistati;

SCOPE 3.1: dal totale delle materie prime acquistate sono stati esclusi materiali per un valore pari al 2.63 % del valore economico acquistato e sono state escluse dalla rendicontazione le emissioni relative ai processi svolti in conto lavoro;

SCOPE 3.6: non sono stati considerati gli eventuali spostamenti con mezzi di trasporto pubblici (es. taxi, autobus, treno, ecc.) per destinazioni raggiunte in aereo;

SCOPE 3.8: non risulta applicabile la rendicontazione delle emissioni generate da attività in leasing, in quanto non presenti beni in leasing;

SCOPE 3.10: non sono stati considerati codici di articoli non gestiti in anagrafica (non riconducibili a vendite), prodotti in plastica, le campionature e i prototipi, non utilizzabili, solitamente, con attrezzatura automatica. Per quanto riguarda le macchine, sono state escluse le macchine customizzate;

SCOPE 3.11: il calcolo dell’energia utilizzata per il cablaggio viene rendicontata nello SCOPE 3.10;

SCOPE 3.12: non vengono rendicontate in quanto i dati disponibili non permettono una quantificazione precisa dei kg di CO₂ e, inoltre, dalle informazioni in possesso dell’azienda, non è possibile determinare con certezza in quale stato un singolo prodotto potrebbe essere smaltito;

SCOPE 3.13: le macchine in prestito d’uso sono utilizzate solo per i nostri prodotti; quindi, il calcolo dell’energia utilizzata per il cablaggio viene rendicontata nello SCOPE 3.10;

SCOPE 3.14: non risulta applicabile la rendicontazione delle emissioni derivate dalla gestione dei franchising, in quanto non presenti;

SCOPE 3.15: non vengono rendicontate a causa della limitata disponibilità dei dati, unitamente a considerazioni di riservatezza strategica.

Introduzione metodologica al calcolo di GHG

Per pubblicare il rapporto è stato utilizzato il Protocollo GHG (aggiornamento del 2015) come standard di contabilità e rendicontazione aziendale. I Fattori di Emissione sono stati ricavati principalmente dalla banca dati DEFRA e, dove non disponibili, da banche dati online quali:

- DEFRA 2025 ver. 1.0;
- Ecoinvent 3.10;
- AIB 2024;
- Plasticeurope;
- Exiobase (esclusivamente per scope 3.2).

Tutti e sei i gas serra sono stati considerati separatamente (CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆) in tonnellate di CO₂ equivalente.

Metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati: Emissioni di gas effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

- Emissioni dirette da combustione stazionaria: il dato è ricavato moltiplicando il totale dei metri cubi di gas consumato (rilevato tramite la lettura del contatore) per il relativo EF.

- Emissioni dirette da combustione mobile: il dato è ricavato moltiplicando il totale dei litri di carburante (diesel, benzina, HVO) per i relativi EF.

- Emissioni dirette da fonti fuggitive: il dato è ricavato moltiplicando la quantità di gas aggiunti nei gruppi frigo (dato relativo alle perdite di gas registrate nei libretti impianto da parte di tecnici abilitati) per il relativo EF.

Metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

- Emissioni indirette dall’acquisto di elettricità: il dato è ricavato moltiplicando il totale dell’energia acquistata per gli EF relativi al “Residual Mix CO₂” (Market based) e al “Production Mix CO₂” (Location based).

Metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da relazioni di business (Scope 3)

- Beni e servizi acquistati: il dato viene ricavato moltiplicando il peso di ogni bene acquistato per il proprio EF e sommando i kg di CO₂ e così calcolati;

- Beni strumentali: Il dato viene ricavato moltiplicando il costo (addizione nel periodo considerato, può essere totale o parziale in base a quando è stato acquistato il bene) per l’EF legato all’importo investito;

- Attività legate al combustibile e all’energia: il dato è ricavato moltiplicando i totali di litri (carburante), kWh (energia elettrica acquistata) e metri cubi (gas) per l’EF relativo alla produzione delle singole fonti fossili;

- Trasporto e distribuzione a monte: il dato è ricavato moltiplicando i km percorsi su strada per il relativo EF (per tutte le spedizioni), in aggiunta ai km per il peso e il relativo EF per spedizioni via mare (per spedizioni extra europee);

- Rifiuti generati durante le operazioni: il dato è ricavato moltiplicando il peso delle singole operazioni per l’EF relativo allo smaltimento/recupero in aggiunta alla quantità di CO₂ e relativa al trasporto dei rifiuti dalla sede aziendale all’impianto di recupero/smaltimento ottenuta moltiplicando i km percorsi su strada per il relativo EF;

- Viaggi di lavoro: il dato relativo alla permanenza in hotel è ricavato moltiplicando il numero di notti per il relativo EF per il numero di persone;

- Spostamenti dei dipendenti: il dato è ricavato moltiplicando la distanza tra la sede aziendale e il comune di residenza di ogni dipendente per il numero di spostamenti (due o quattro, se usufruisce della mensa o meno) per il relativo EF. Sono stati inseriti anche lavoratori di ditte esterne che sono presenti tutti i giorni in sede (ad esempio personale della mensa e centralino);

- Trasporto e distribuzione a valle: il dato è ricavato moltiplicando i km percorsi su strada per il relativo EF (per tutte le spedizioni), in aggiunta ai km per il peso e il relativo EF per spedizioni via mare (per spedizioni extra europee). Per il calcolo sono state utilizzate tutte le spedizioni registrate (DDT). Considerati anche i codici S_ARTNOCOD (articoli non gestiti in anagrafica – es. gabbie per bobine, restituzione materiale vario, ...);

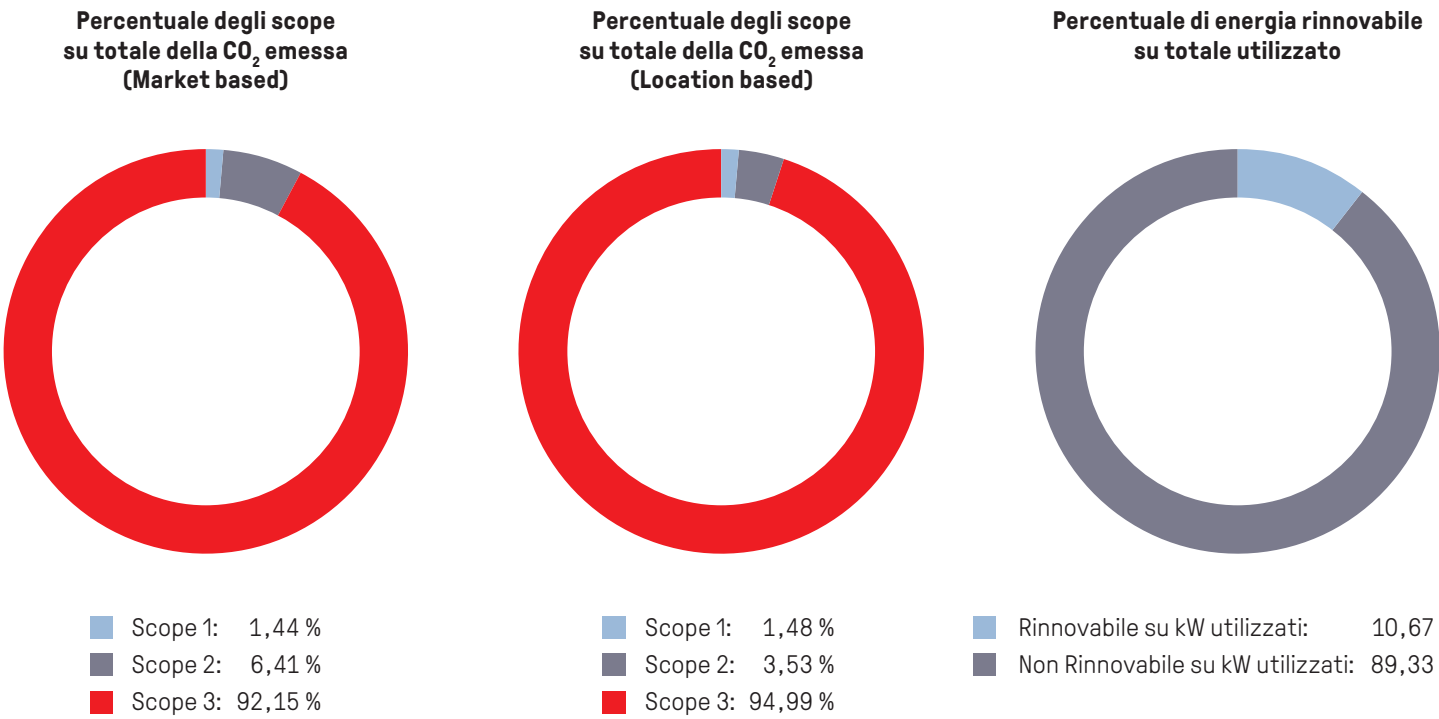
- Lavorazione dei prodotti venduti: per il calcolo sono state utilizzate tutte le spedizioni registrate (DDT dei prodotti venduti). Il dato è ricavato moltiplicando la media dei consumi di tutte le macchine a catalogo per il numero di prodotti venduti (lamiera o composti, in funzione del tipo di macchina); il consumo totale così rilevato è stato poi moltiplicato per l’EF relativo all’acquisto dell’energia (location/market based).

2.4 Emissioni

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Emissioni	TOTAL (tCO ₂ e)	CO ₂ (tCO ₂ e)	CH ₄ (tCO ₂ e)	N ₂ O (tCO ₂ e)	HFCs (tCO ₂ e)	PFCs (tCO ₂ e)	SF ₆ (tCO ₂ e)
Scope 1	197,92	197,26	0,27	0,39	0,00	0,00	0,00
Scope 2 (market based)	883,28	883,28					
Scope 2 (location based)	470,96	470,96					
Scope 3 (optional)	12.668,07	12.662,34	0,55	25,18			

INDICATORI DI PERFORMANCE 2024



2.4 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Ampliamento dell'impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia
- Contabilizzazione puntuale di consumi ed emissioni
- Riduzione del consumo di materie prime
- Riduzione del consumo energetico
- Ottimizzazione degli imballi
- Riduzione del trasporto su strada tramite il raggruppamento delle spedizioni programmate

2.4 OBIETTIVI FUTURI

- Efficientamento energetico della palazzina uffici

inarca

TEMI MATERIALI AMBIENTALI

2.5 Rifiuti

La progettazione del prodotto considera innanzitutto l'ottimizzazione della Materia Prima utilizzata, tramite la riduzione delle quantità di materiale necessario per la produzione e l'utilizzo di materiali riciclabili o recuperabili.

Per i prodotti in materiale plastico, il materiale utilizzato può essere riutilizzato direttamente all'interno del processo produttivo, secondo le specifiche tecniche del materiale e i requisiti cogenti applicabili. Il riutilizzo di tale materiale all'interno dei prodotti può arrivare fino al 25% del materiale utilizzato.

Per i prodotti in materiale metallico, invece, lo stesso non può essere riutilizzato direttamente all'interno del nostro processo produttivo. Gli scarti di produzione sono comunque gestiti tramite fornitori autorizzati che provvedono al recupero dello stesso, secondo le specifiche tecniche del materiale e i requisiti cogenti applicabili.

Le fasi di progettazione di nuovi prodotti o modifica di quelli esistenti prendono in considerazione gli aspetti ambientali degli stessi sotto diversi punti di vista:

1. La riduzione dei costi, dati dall'ottimizzazione dell'utilizzo di materiali ed energia;
2. Maggiore efficienza nei processi;
3. Riduzione dei rifiuti da smaltire;
4. Soddisfacimento/superamento delle aspettative dei Clienti, con il conseguente potenziamento del marchio/dell'immagine e un aumento della fidelizzazione degli stessi.

Questo approccio si traduce nelle seguenti attività:

- utilizzo di materie prime non contenenti sostanze pericolose, sia per gli utilizzatori che per l'ambiente;
- efficientamento dei materiali (riduzione della quantità, riduzione degli scarti di produzione), degli imballi e dei consumi energetici del processo di produzione;
- scelta di fornitori sensibili (aumento delle informazioni e della consapevolezza ambientale tra fornitori e clienti; valutazione della prestazione ambientale da parte dei fornitori)
- utilizzo di materiali riciclabili;
- valutazione del trattamento a fine vita del prodotto.

Vengono scelti materiali, sostanze o miscele non pericolosi per salute, sicurezza o ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e smaltimento. Nello specifico lo smaltimento è volto al recupero o riciclo dei materiali stessi.

In ottica di riduzione degli impatti, in passato è stata ottimizzata la grammatura della carta interposta utilizzata per l'imballo di particolari in lamiera. In fase di progettazione vengono prediletti imballi idonei al recupero o riciclo in fase di smaltimento. In fase di progettazione viene considerato il trattamento del prodotto a fine vita, per riflettere sulla gestione finale.

Oltre alla riduzione del consumo di materia prima e l'utilizzo di materiali facilmente riciclabili e di basso impatto ambientale, è fondamentale trovare nuovi materiali che una volta raggiunto il loro fine vita siano facilmente riciclabili riducendo di conseguenza la produzione di rifiuti. Nel corso del 2024 sono stati apportati alcuni miglioramenti nel processo di gestione dei rifiuti che hanno permesso di ridurre il numero di smaltimenti annuali tramite trasporto con autocisterna. Con questa modifica al processo è stata dismessa una cisterna interrata nella quale veniva stoccato il rifiuto, ed eliminato il rischio di contaminazione del suolo. A tal proposito, prima della dismissione, è stata effettuata una prova di tenuta della cisterna, che non ha evidenziato defezioni alla tenuta della stessa e, contestualmente alla sua estrazione, sono state eseguite delle analisi sul terreno, che non hanno evidenziato la presenza di inquinanti.

I rifiuti generati da Inarca si riassumono in:

- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, trasportati, smaltiti o recuperati da imprese private autorizzate;
- rifiuti urbani gestiti secondo il regolamento di ETRA S.p.A. (Azienda municipalizzata incaricata alla raccolta dei rifiuti nel territorio);
- rifiuti recepiti dall'Ente gestore delle acque reflue civili.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti speciali pericolosi, prevenire incidenti e rispettare gli obblighi legislativi preesistenti è stato nominato un consulente per l'ADR, che supporta l'azienda nelle seguenti attività:

- analisi dei rifiuti e delle merci pericolose;
- redazione di procedure operative e gestionali in merito a identificazione, stoccaggio e trasporto di rifiuti e merci pericolose;
- verifiche ispettive per la verifica della conformità legislativa;
- redazione della relazione annuale ai sensi dell'Art. 11 del D. Lgs 35/2010;
- formazione del personale su gestione delle merci pericolose in ingresso e uscita (in particolar modo i rifiuti);
- supporto per l'aggiornamento normativo e assistenza operativa.

Il rifiuto umido, la plastica e il secco non riciclabile sono gestiti dall'Azienda municipalizzata incaricata.

GENERAZIONE DI RIFIUTI E IMPATTI SIGNIFICATIVI CORRELATI AI RIFIUTI

Materia prima	TOTALE 2023	TOTALE 2024	Rifiuto correlato	TOTALE 2023	% su TOTALE 2023	TOTALE 2024	% su TOTALE 2024	U.M.
Materia prima metallo	594.963	851.564	EER120103	266.170	45%	391.812	46%	KG
Materia prima plastica	146.932	210.322	EER070213	5.120	3,48%	8.140	3,87%	

RIFIUTI GENERATI

Codice EER	TOTALE (Ton) 2023	TOTALE (Ton) 2024	Note
060502*	9,64	15,940	Rifiuto generato da un processo produttivo
070213	5,12	8,140	Rifiuto generato da un processo produttivo
080121*	-	0,030	Rifiuto spot
081318	0,07	-	Rifiuto generato da un processo produttivo
110113*	10,760	12,880	Rifiuto generato da un processo produttivo
120101	12,57	17,300	Rifiuto generato da un processo produttivo
120103	266,17	391,852	Rifiuto generato da un processo produttivo
120109*	4,04	7,000	Rifiuto generato da un processo produttivo
120117	0,237	-	Rifiuto generato da un processo produttivo
120121	0,067	-	Rifiuto generato da un processo produttivo
120301*	21,220	15,880	Non più prodotto da luglio 2024, poiché trattato in impianto di depurazione.
130113*	1,200	1,950	Rifiuto generato da un processo produttivo
150101	16,580	19,280	Rifiuto generato da un processo produttivo
150103	7,380	10,040	Rifiuto generato da un processo produttivo
150106	-	0,390	Rifiuto spot
150110*	0,862	2,150	Rifiuto generato da un processo produttivo
150111*	0,013	0,007	Rifiuto generato da un processo produttivo
150202*	0,187	0,512	Rifiuto generato da un processo produttivo
150203	-	0,140	Rifiuto generato da un processo produttivo
160213*	-	0,047	Rifiuto generato da un processo produttivo
160214	0,313	0,929	Rifiuto generato da un processo produttivo
160303*	-	0,040	Rifiuto spot
160306	-	0,024	Rifiuto spot
160601*	-	0,089	Rifiuto generato da un processo produttivo
160604	-	0,064	Rifiuto generato da un processo produttivo
170402	-	0,735	Rifiuto generato da un processo produttivo
170603*	0,050	-	Rifiuto spot
200139	0,160	0,600	Rifiuto generato da un processo produttivo
200307	0,330	0,060	Rifiuto generato da un processo produttivo
TOTALE	356,97	506,08	

2.5 Rifiuti

RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA

Tipo di operazione		Codice EER	TOTALE (Ton) 2023	TOTALE (Ton) 2024
R13	Recupero	060502*	9,640	15,940
R13	Recupero	070213	5,120	8,140
R13	Recupero	080318	0,070	-
R4	Recupero	120101	12,570	17,300
R4	Recupero	120103	266,170	391,852
R13	Recupero	120117	0,237	-
R13	Recupero	120221	0,067	-
R13	Recupero	130113*	1,200	1,950
R13	Recupero	150101	16,580	19,280
R13	Recupero	150102	-	-
R13	Recupero	150103	7,380	10,040
R13	Recupero	150106	-	0,390
R13	Recupero	150110*	0,862	2,150
R13	Recupero	150111*	0,013	0,007
R13	Recupero	150202*	0,187	0,512
R13	Recupero	150203	-	0,140
R13	Recupero	160213*	-	0,047
R13	Recupero	160214	0,313	0,929
R13	Recupero	160601*	-	0,089
R13	Recupero	160604	-	0,064
R4	Recupero	170402	-	0,735
R13	Recupero	170603	0,050	-
R13	Recupero	200139	0,160	0,600
R13	Recupero	200307	0,330	0,060
TOTALE (Ton)			320,949	470,225

* Pericoloso

RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

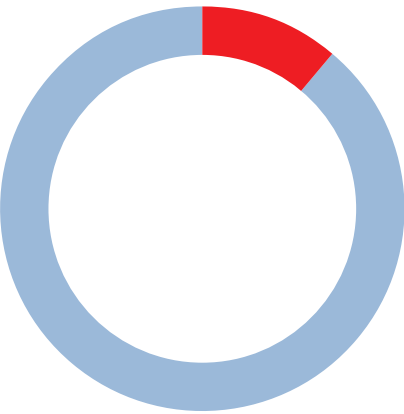
Tipo di operazione		Codice EER	TOTALE (Ton) 2023	TOTALE (Ton) 2024
D15	Smaltimento	080121*	-	0,03
D15	Smaltimento	110113*	10,76	6,20
D09	Smaltimento	110113*	-	6,68
D15	Smaltimento	120109*	4,04	-
D09	Smaltimento	120109*	-	7,00
D15	Smaltimento	120301*	21,22	-
D09	Smaltimento	120301*	-	15,88
D15	Smaltimento	160303*	-	0,04
D15	Smaltimento	160306	-	0,024
TOTALE (Ton)			36,020	35,854

* Pericoloso

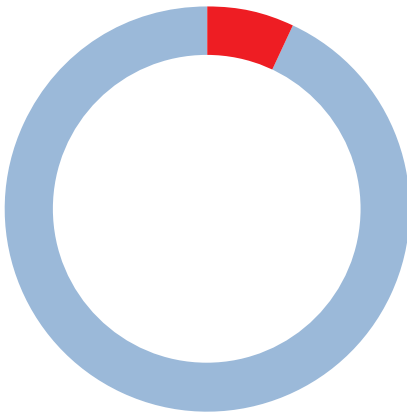
SINTESI RIFIUTI

	TOTALE (Ton) 2024
Pericolosi	56,525
Non pericolosi	449,554

	TOTALE (Ton) 2024	Pericolosi	Non pericolosi
Recupero	470,225	20,695	449,530
Smaltimento	35,854	35,830	24
TOTALE	506,079		



■ Pericolosi: 11,2 %
■ Non pericolosi: 88,8 %



■ Smaltimento: 7,1 %
■ Recupero: 92,9 %

2.5 OBIETTIVI CONSEGUITI

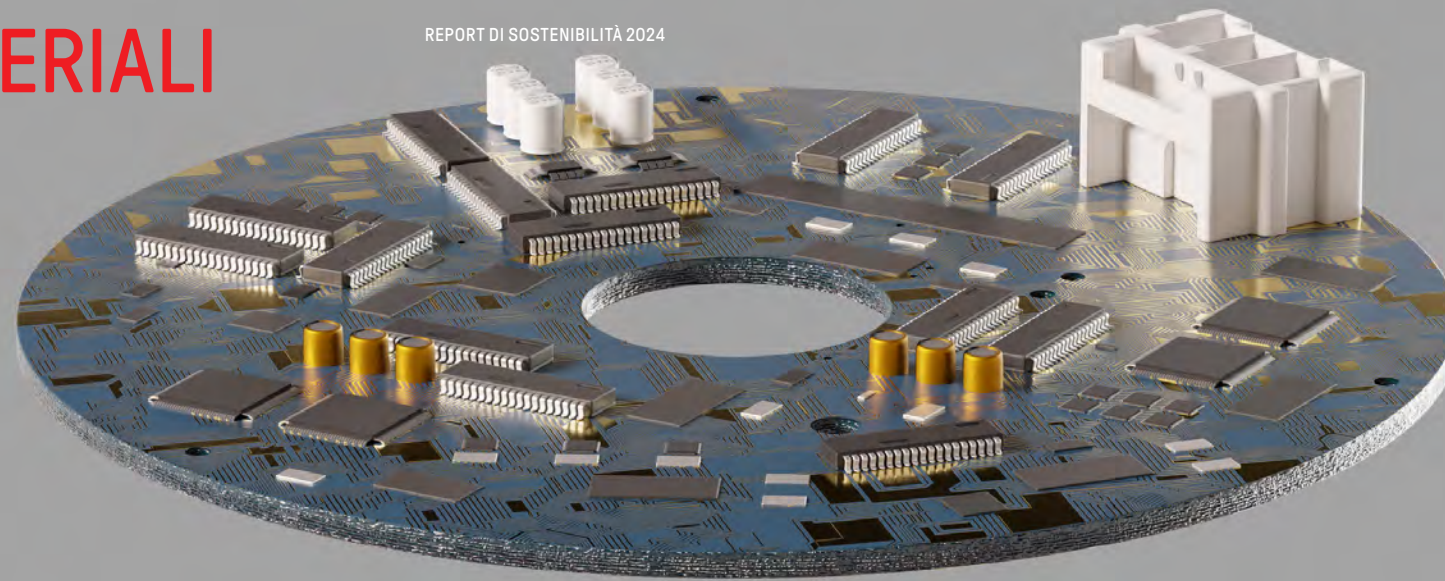
- Ottimizzazione della materia prima
- Riutilizzo nei processi produttivi
- Gestione responsabile del fine vita dei prodotti
- Efficientamento energetico e riduzione degli scarti

2.5 OBIETTIVI FUTURI

- Miglioramento della progettazione orientata al recupero
- Potenziamento della selezione di fornitori con maggiore consapevolezza ambientale
- Continuo adeguamento normativo e formativo

TEMI MATERIALI SOCIALI 2024

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

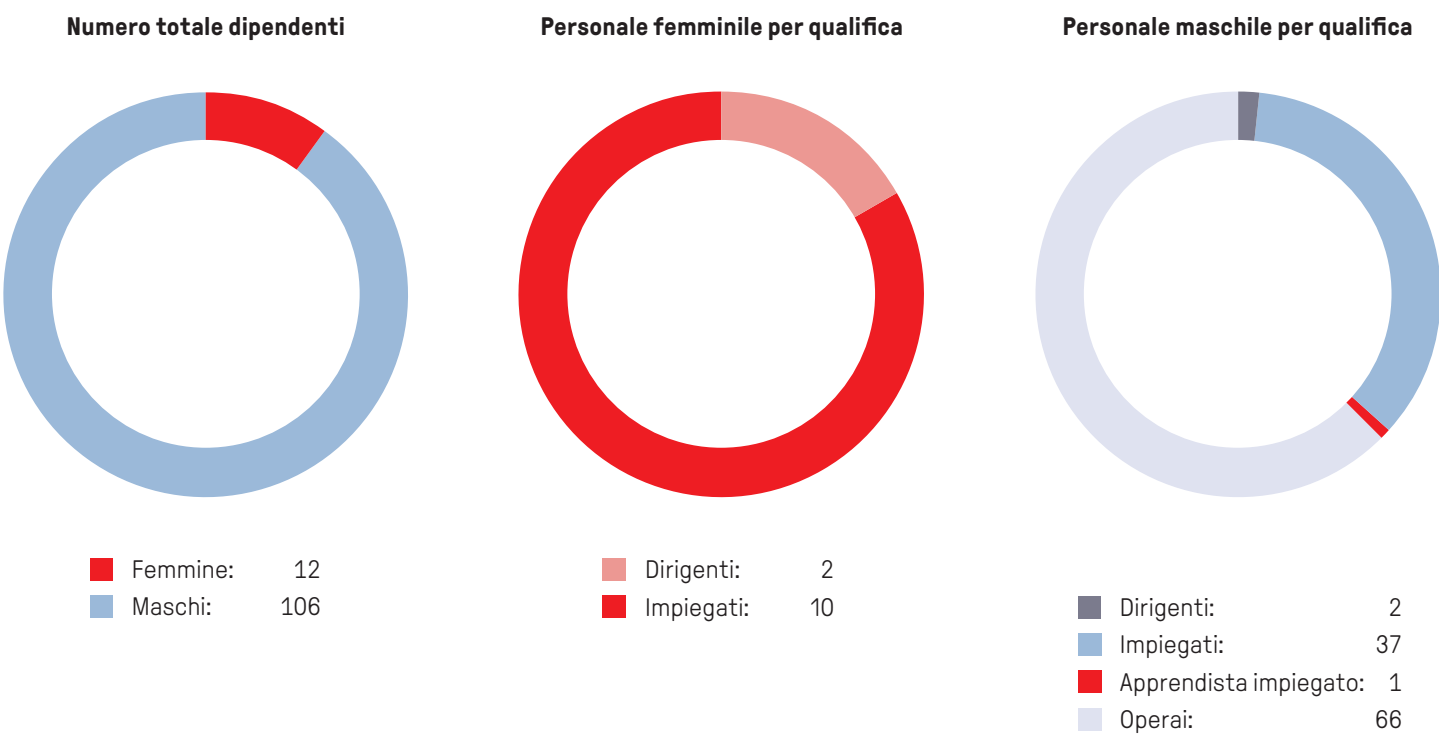


3.1 Occupazione, diversity and inclusion

Inarca condanna e rifiuta ogni discriminazione in base a età, sesso, sessualità, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credo religioso dei suoi interlocutori in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse. Inarca sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’Onu. Dal 2018 abbiamo stipulato delle convenzioni con una cooperativa sociale che, dal 1988, opera per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Promuoviamo un ambiente lavorativo salubre, sicuro e ove le risorse umane siano gestite con equilibrio. Si registra una prevalenza maschile tra i dipendenti dell’azienda (90% uomini, 10% donne). Nelle attività produttive questa percentuale sale al 100%, mentre a livello impiegatizio scende al 79%, grazie alla presenza di 10 donne su un totale di 48 impiegati. La dirigenza, invece, è costituita da 2 uomini e 2 donne, e ciò rappresenta una base solida su cui costruire percorsi di crescita sempre più inclusivi. Nelle tabelle seguenti si evincono i dati puntuali relativi al personale dipendente in riferimento all’anno 2024.

DIVERSITÀ PER GENERE TRA I DIPENDENTI



DIVERSITÀ PER GENERE ED ETÀ NEGLI ORGANI SOCIETARI

	CDA	Media età	Collegio sindacale	Media età
Femmine	2	>50	1	>50
Maschi	2	>50	2	>50

DIVERSITÀ PER GENERE E PER LIVELLO

Livelli	Numero maschi	Numero femmine	Numero totale
D1	1	0	1
D2	1	0	1
C1	3	0	3
C2	14	1	15
C3	37	3	40
B1	27	4	31
B2	12	2	14
B3	9	0	9
DIR	2	2	4

Nel complesso si osserva un equilibrio tra entrate e uscite con un lieve ringiovanimento del personale entrante rispetto a quello uscente (media di 45 anni contro 50). La parità di genere nelle assunzioni e la provenienza territoriale omogenea suggeriscono una continuità nelle politiche di reclutamento.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il reparto Risorse Umane, per conto della Direzione Generale, ha il compito di comunicare e far rispettare i regolamenti interni. Tramite il supporto dell’Ufficio Acquisti mantiene in vigore la conven-

ASSUNZIONI E DIMISSIONI 2024

	Assunzioni 2024	Dimissioni 2024
Nr. dipendenti	118	118
Nr. assunti	3	3
% Nr. assunti	2,5	2,5
Età media	45	50
Genere	2 F - 1 M	1 F - 2 M
Regione provenienza	Veneto	Veneto

zione stipulata con la Cooperativa Sociale. Eventuali reclami sono comunicati e gestiti secondo quanto riportato nel Codice Etico e/o tramite procedura interna.

Azioni concrete realizzate durante l’ultimo anno di rendicontazione

Nel 2024 si è provveduto all’integrazione a sistema dei requisiti richiesti dallo standard SA8000, costituendo il Social Performance Team e identificando KPI utili al monitoraggio della conformità del sistema stesso. Tra novembre 2024 e gennaio 2025 si sono svolti lo stage 1 e 2 di certificazione, superati positivamente.

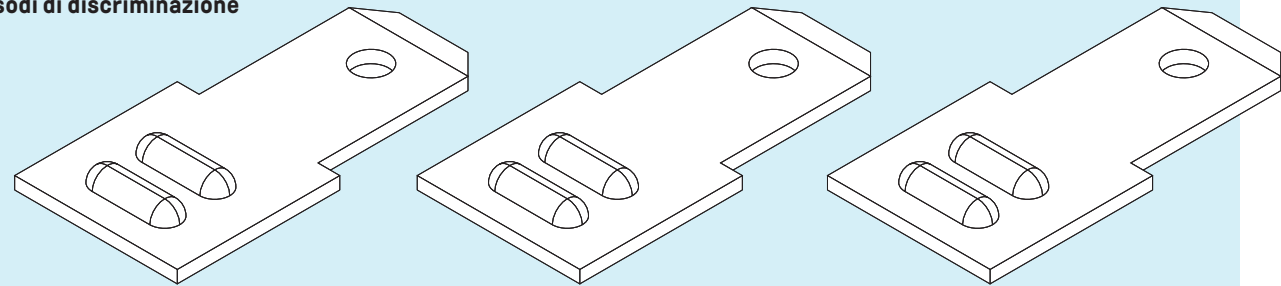
DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

	Numero totale
Nr. femmine	12
Nr. maschi	106
Fascia di età sotto i 30 anni	20
Fascia di età fra i 30 e i 50 anni	42
Fascia di età oltre i 50 anni	56
Nr. dipendenti categorie protette	5

3.1 Occupazione, diversity and inclusion

3.1 OBIETTIVI CONSEGUITI

- **Certificazioni negli ambiti Salute e Sicurezza (ISO 45001) e Responsabilità Sociale (SA8000)**
- **Convenzioni di programma con la cooperativa sociale**
- **Assenza di episodi di discriminazione**



Benefici per i dipendenti

Uno degli obiettivi principali della nostra azienda è quello di garantire costantemente il benessere dei nostri dipendenti, attraverso politiche di welfare aziendale volte a migliorare la qualità della vita degli stessi. Sono previsti dei premi produttività ad personam per tutti i dipendenti e viene data la possibilità di partecipare a dei webinar dedicati alla prevenzione della salute.

Per quanto riguarda il welfare aziendale, esso è previsto per tutti i dipendenti in proporzione alle ore lavorate e prevede, oltre all'importo di 200 euro previsto dal CCNL, numerosi benefici economici a favore dei dipendenti. Tra questi, 800 euro annui stanziati per il welfare individuale, 1.000 euro in occasione del 60° anniversario

CONGEDO PARENTALE

	Numero totale
Nr. dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	20
Nr. dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1
Nr. dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	1
Genere	M
Regione provenienza	Veneto

3.1 OBIETTIVI FUTURI

- **Mantenimento delle convenzioni con la cooperativa e delle certificazioni in essere**

dell'azienda e un ulteriore bonus di 1.000 euro per ogni nuova nascita. Per tutti i dipendenti è prevista l'assistenza sanitaria e la possibilità di ricevere la vaccinazione influenzale. Ai dirigenti Inarca, come previsto dal CCNL Dirigenti Industria spetta l'assicurazione sulla vita e infortuni. Si tratta di un piano che testimonia l'attenzione dell'azienda al benessere dei propri collaboratori, valorizzando il lavoro, i momenti familiari e le ricorrenze aziendali più significative.

È poi previsto il congedo parentale, in conformità con quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Industria, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra vita professionale e familiare.

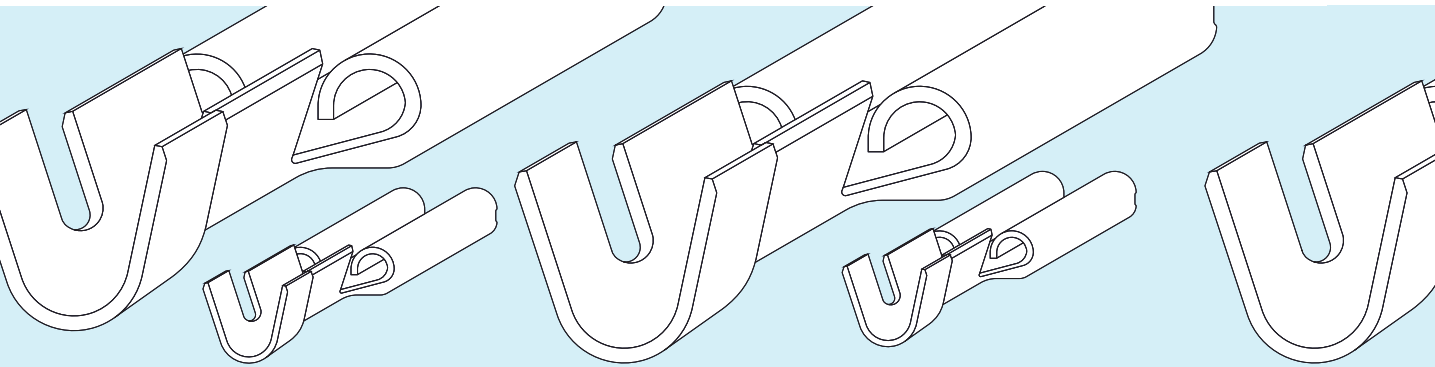
3.2 HR Management: salute e sicurezza

L'azienda segue un programma medico strutturato volto alla tutela della salute professionale dei lavoratori. Nell'ambito della sorveglianza sanitaria vengono effettuate visite mediche periodiche e monitorati i requisiti di idoneità alla mansione, nel rispetto della normativa vigente. Tutti i giudizi di idoneità vengono gestiti attraverso un portale dedicato, che consente una raccolta centralizzata, sicura e accessibile solo a personale autorizzato. Lo stesso portale assicura la tutela dei dati sensibili dei dipendenti garantendo riservatezza, tracciabilità e sicurezza delle informazioni sanitarie. Per assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro, ci sforziamo di attuare il rinnovamento continuo delle nostre attrezzature investendo mediamente più del 10 % del nostro fatturato. I nostri obiettivi sono condivisi con i nostri collaboratori che sono consapevoli dell'importanza del proprio lavoro, che fa parte di un progetto più ampio e ambizioso. Ci impegniamo a promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza, a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per prevenire infortuni e malattie professionali e un ambiente di lavoro confortevole e stimolante. Ci impegniamo inoltre a soddisfare i requisiti legali e altri requisiti, eliminando, ove possibile, i pericoli e comunque riducendo i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Inarca agisce nella convinzione che tutti i propri Collaboratori e altri soggetti terzi che accedono ai luoghi di lavoro debbano poter

operare in ambienti confortevoli e sicuri. Garantisce, quindi, un ambiente di lavoro sicuro e salubre adottando misure efficaci per prevenire potenziali incidenti, infortuni o malattie che possono verificarsi in conseguenza di, in relazione a, oppure durante lo svolgimento del lavoro. A tal fine Inarca:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- effettua e aggiorna la valutazione dei rischi al fine di programmare tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza dei Collaboratori e dei terzi che accedono ai propri luoghi di lavoro, garantendone la salubrità;
- fornisce al proprio personale, ove non sia in grado di ridurre o eliminare le cause di ogni rischio nel luogo di lavoro, appropriati dispositivi di protezione individuale a proprie spese;
- promuove la partecipazione del Rappresentante dei lavoratori al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti dei lavoratori stessi, dei colleghi e dei terzi;
- cura la formazione continua e la sensibilizzazione del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche di sicurezza;
- provvede a garantire l'adeguatezza, la pulizia e la sicurezza delle infrastrutture, compreso l'accesso a bagni puliti, acqua potabile e ad un locale mensa per la consumazione dei pasti, fermo restando il divieto di fumo nei luoghi di lavoro.



3.2 OBIETTIVI CONSEGUITI

- **Certificazioni negli ambiti Salute e Sicurezza (ISO 45001) e Responsabilità Sociale (SA8000)**
- **Valutazione dei rischi**
- **Formazione continua e sensibilizzazione del personale**

3.2 OBIETTIVI FUTURI

- **Mantenimento delle Certificazioni ottenute**
- **Miglioramento della gestione sistematica del cambiamento**

3.2 HR Management: salute e sicurezza

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

La gestione delle tematiche legate alla salute e sicurezza sul lavoro è affidata a diverse figure professionali interne all’organizzazione, ognuna con ruoli e responsabilità specifiche. In particolare, sono coinvolti:

- Datore di Lavoro
- Preposti
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico Competente
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Addetti alla squadra di emergenza

Queste figure collaborano attivamente nella prevenzione dei rischi, nella promozione della cultura della sicurezza e nella gestione operativa delle attività previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08).

Gestione dei reclami

Per quanto riguarda la gestione dei reclami e delle segnalazioni, l’azienda ha definito un sistema che prevede canali dedicati per la raccolta di eventuali criticità, anche in ambito salute e sicurezza. In particolare, il Social Performance Team, previsto nell’ambito del sistema di responsabilità sociale SA8000, rappresenta un ulteriore punto di riferimento per i lavoratori che desiderano segnalare problematiche relative alle condizioni di lavoro, inclusi aspetti legati alla sicurezza. Tutti i lavoratori, infatti, possono inviare delle segnalazioni (anche in modalità anonima) su eventuali situazioni pericolose o carenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro tramite il sito aziendale nella sezione “Segnalazioni”. Tutte le segnalazioni vengono trattate nel rispetto della riservatezza e con un approccio orientato alla risoluzione proattiva dei problemi, nel quadro di un miglioramento continuo delle condizioni lavorative. Ogni operatore, a qualsiasi livello dell’organizzazione, è responsabile dell’identificazione e tempestiva segnalazione delle non conformità rispetto ai requisiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L’identificazione della situazione non conforme parte dalla constatazione di un’anomalia rispetto al regolare svolgimento delle attività di propria pertinenza in osservanza con le specifiche procedure e con i requisiti previsti dalle normative vigenti e dal regolamento aziendale.

Ogni volta che un operatore individua una situazione non conforme, deve avvisare immediatamente il proprio Responsabile Preposto. HR con l’eventuale supporto del/dei Responsabili Preposti, QHSE e RSPP analizza le segnalazioni ricevute; quindi, prima della loro registrazione, valuta se ci sono situazioni per l’apertura di una non conformità. In caso di pericolo grave, immediato e inevitabile per la salute o sicurezza dei lavoratori, il Responsabile Preposto o QHSE può decidere l’interruzione dell’attività lavorativa (di un lavoratore o di un reparto) fino al ristabilirsi della situazione conforme.

Azioni concrete realizzate durante l’ultimo anno di rendicontazione

Su alcune macchine e attrezzature sono state inserite delle protezioni aggiuntive, progettate e inserite gabbie e barre protettive per assicurare la massima sicurezza del personale. Sono state aggiornate i seguenti documenti: Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR), Valutazione del rischio da Stress lavoro Correlato e Valutazione del rischio da esposizione a Sostanze Re-protossiche. Inoltre, nel corso del 2024, si sono svolti alcuni corsi di aggiornamento periodici:

- formazione per addetti al carico/scarico di materie corrosive;
- progettazione e sviluppo di macchine e attrezzature secondo la direttiva macchine;
- norma CEI EN 60204-1, rischio elettrico (CEI IEC 60479-1) e principali requisiti della direttiva 2014/30/UE sulla compatibilità elettromagnetica;
- gestione appalti (corso interno con RSPP e corso esterno presso ente di formazione);
- utilizzo in sicurezza delle macchine.

Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

L’azienda si impegna a promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza, a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per prevenire infortuni e malattie professionali e un ambiente di lavoro confortevole e stimolante. L’azienda si impegna inoltre a soddisfare i requisiti legali, eliminando, ove possibile, i pericoli e comunque riducendo i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro. Il benessere dei collaboratori è un requisito indispensabile per un ambiente di lavoro stimolante e sereno.

Tutto il personale che opera all’interno del sito aziendale ha il dovere di operare nel pieno rispetto delle procedure operative approvate e di aver cura della propria salute, di quella dei propri colleghi e di chi opera all’interno del Sito. Le attività che si intendono perseguire sono:

- identificare e valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti connessi allo svolgimento delle proprie mansioni al fine di perseguire la riduzione al minimo degli infortuni;
- utilizzare processi e tecnologie per la prevenzione e la riduzione dei rischi;
- promuovere attività di sensibilizzazione, di promozione e di formazione continua del personale, tali da assicurare lo svolgimento del ruolo e delle responsabilità previste;
- attuare un programma di miglioramento sulla base dell’analisi del rischio, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in merito alla Sicurezza e Salute.

La prevenzione dei rischi è un obiettivo fondamentale per creare e mantenere le migliori condizioni di sicurezza possibili per tutto il personale e i clienti. Tale obiettivo può essere ottenuto solo attraverso il coinvolgimento di tutto il personale nel controllo dei rischi e nel miglioramento continuo delle prestazioni dell’organizzazione. L’identificazione e la valutazione dei rischi connessi con le attività operative costituisce un elemento determinante affinché il personale aziendale, a tutti i livelli:

- acquisisca la consapevolezza dei rischi medesimi;
- operi in accordo con i ruoli e le responsabilità assegnate per prevenirli e controllarli seguendo le procedure predisposte.

L’azienda si impegna ad ottemperare quanto stabilito dall’art. 26 del D.lgs. 81/08, nell’eventualità di ricorso a Ditte in appalto per lavori, servizi o forniture, sia nelle aree produttive che all’interno di magazzini e/o uffici.

L’azienda è dotata, inoltre, di una procedura interna per la registrazione, valutazione e gestione di incidenti, infortuni, mancati infortuni e comportamenti pericolosi. In questa fase sono coinvolti anche i Responsabili Preposti che, oltre alla loro funzione definita dal Testo Unico, periodicamente producono della documentazione atta a constatare il rispetto delle regole in materia di salute e sicurezza sul lavoro all’interno dei rispettivi reparti.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione

I preposti di reparto sono consultati in merito alle esigenze di reparto a corredo dei loro compiti e obblighi stabiliti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene consultato regolarmente in merito alla Valutazione dei Rischi; vengono poi nominati il Coordinatore per le emergenze, gli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso e i preposti.

Inoltre, viene informato su infortuni e mancati infortuni e partecipa alla riunione periodica ex. Art. 35 del D. Lgs 81/08 con Medico Competente, RSPP, Esperto di Radioprotezione e Datore di lavoro (o suo rappresentante).

In merito alla gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, i preposti e i lavoratori sono consultati durante gli incontri periodici con il RSPP; tali consultazioni sono poi riportate in un modulo interno condiviso regolarmente con la Direzione.

Se necessario eventuali Team di Lavoro (Comitati per la SSL) sono definiti in caso di problematiche legate alla SSL.

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro

L’azienda investe costantemente nella formazione dei lavoratori per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti. I percorsi formativi sono strutturati in funzione delle mansioni e dei rischi specifici connessi alle attività svolte. Tra le principali aree di formazione attivate si segnalano:

- PES (persona esperta con formazione specifica sui rischi elettrici);
- lavori in quota e utilizzo di dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall’alto;
- uso di piattaforme aeree e carrelli elevatori, con rilascio delle abilitazioni previste per legge;
- radioprotezione, per il personale esposto a radiazioni ionizzanti;
- gestione del rischio chimico, con focus su corrette modalità di manipolazione, stoccaggio e protezione individuale.

L’azienda mette in atto attività di formazione, informazione e addestramento, così come definite dal Testo Unico. Di seguito le sue azioni:

- consegna di manualistica informativa su salute e sicurezza sul lavoro;
- durante la fase di inserimento lavorativo e, in particolare, durante l’addestramento, i lavoratori vengono edotti relativamente ai punti sopra riportati dai Responsabili Reparto. Con il termine Responsabile Reparto l’organizzazione definisce personale esperto, per anzianità di servizio, che può coincidere con il Capo Reparto o persona designata dallo stesso, in funzione dell’esperienza maturata.

Per tutti i lavoratori è poi definita una formazione generale e una formazione specifica obbligatorie, in cui vengono esaminati e spiegati i rischi specifici di ogni mansione. In particolare, si tiene conto degli obblighi di formazione generale e dei rischi specifici della mansione come definiti nell’Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, oltre ad eventuali altre necessità applicabili all’Organizzazione.

In caso di cambio mansione verrà specificata a HR la mansione precedente del lavoratore e la nuova mansione a cui si intende adibirlo. HR con il supporto del RSPP verifica e individua eventuali necessità formative legate al cambio mansione e procede a programmare la formazione necessaria, qualora richiesta. Al momento del cambio mansione il Responsabile Preposto provvede all’addestramento del lavoratore, o tramite il tutor individuato.

Per i lavoratori interinali o stagisti, gli obblighi formativi non cambiano; ci si può accordare con le agenzie di somministrazione per una programmazione congiunta della formazione. In mancanza di accordo, la formazione è tutta a carico dell’Azienda, compresa la formazione specifica e la formazione abilitante all’utilizzo di attrezzature necessarie allo svolgimento dell’attività lavorativa per cui è stato richiesto il lavoratore interinale.

L’azienda agevola l’accesso da parte dei lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi come il portale Metasalute tramite lo sportello rivolto al personale e mette a disposizione dei webinar volti a sensibilizzare i lavoratori sulla salute anche in relazione a rischi non lavorativi.

3.2 HR Management: salute e sicurezza

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business

Valutazioni in ottica di salute e sicurezza sul lavoro sono eseguite tramite un’ autovalutazione effettuata in fase di selezione e qualifica dei fornitori e ad eventuale documentazione ricevuta (ad esempio certificazioni); ciò permette la stima dei potenziali “rischi” che potrebbero derivare dall’affidamento di un servizio al fornitore valutato.

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a ditte appaltatrici o lavoratori autonomi, l’azienda valuta preventivamente l’idoneità tecnico-professionale degli stessi, secondo quanto stabilito

dal Testo Unico e mette in atto tutte le misure di comunicazione e cooperazione con i fornitori per eliminare rischi da interferenze o, eventualmente, stabilire delle misure di prevenzione e protezione per prevenirli.

In fase di selezione, ai fornitori viene trasmesso il Codice Etico aziendale, per la sottoscrizione e condivisione. Nel caso un fornitore possieda il proprio codice etico, l’azienda valuterà l’adeguatezza dello stesso secondo gli standard della politica aziendale. Inarca ha adottato un sistema di gestione certificato in accordo allo Standard ISO 45001 che copre il 100% dei lavoratori dell’organizzazione. Non si sono verificati casi di malattia professionale.

INFORTUNI SUL LAVORO 2020-2024

Anno	Nr. infortuni	Tipologie di infortuni	TOTALE ore	Nr. ore lavorate da tutti i dipendenti
2020	1	(GRAVE ¹)	992	
2021	2	(LIEVI)	44	
2022	1	(LIEVE)	44	
2023	1	(LIEVE)	104	112.266
2024	1	(LIEVE)	32	168.153

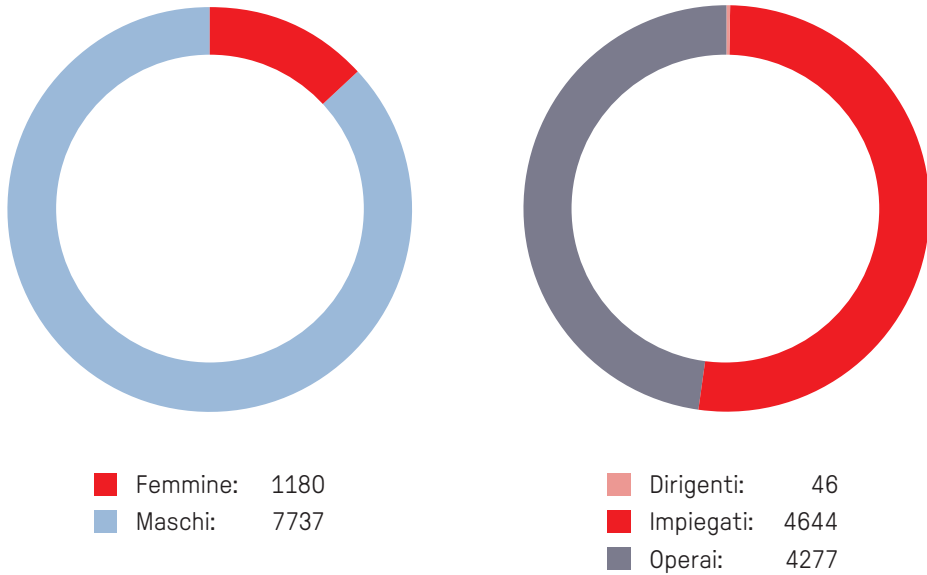
¹ È indicato grave in base all’alto numero di giorni, non per la tipologia di infortunio.



3.3 HR Management: formazione

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Nr. ore di formazione totale	Nr. ore di formazione per la sicurezza	Nr. ore medie per genere		Nr. ore medie per qualifica
8917	640	F = 1180	M = 7737	Dirigenti = 46; Impiegati = 4644; Operai = 4227



Programmi di aggiornamento delle competenze

Nel corso dell'anno, l'azienda ha erogato un totale di 8.853 ore di formazione interna, a dimostrazione dell'impegno costante nello sviluppo delle competenze del personale. A supporto di questa attività, è attivo un sistema interno di gestione delle competenze che consente di:

- mappare le competenze richieste per ciascun ruolo o mansione;
- valutare il livello di competenza effettivamente posseduto da ciascun dipendente;
- identificare eventuali gap formativi e pianificare interventi mirati.

Questo approccio permette di allineare la crescita professionale dei lavoratori alle esigenze organizzative, promuovendo un miglioramento continuo delle performance e una maggiore valorizzazione del capitale umano.

Politiche e impegni

Con cadenza annuale, HR chiede ai Responsabili preposti di comunicare le esigenze formative e le relative motivazioni delle stesse. Le proposte formative sono valutate da HR in collaborazione con DG che redige un Piano di Formazione approvato ed elaborato, che viene inserito all'interno del software di gestione aziendale. HR provvede, quindi, a organizzare la formazione utilizzando, dove possibile, fondi interprofessionali, i quali gestiscono la parte di contribuzione accantonata dall'azienda per la formazione. La formazione effettuata viene evidenziata nella matrice di polivalenza di riferimento. In questa maniera le variazioni delle competenze sono contemporaneamente registrate nel software di gestione aziendale. Una formazione efficace prevede:

- aggiornare la scheda dipendente;
- archiviare la documentazione;
- aggiornare la matrice di polivalenza.

Periodicamente HR verifica le attività formative effettuate. Per ciascuna mansione o incarico aziendale il DG, con la collaborazione di HR, definisce i requisiti formativi. I requisiti minimi sono definiti considerando i seguenti principi:

- assicurare adeguate competenze affinché il personale possa eseguire le attività richieste;
- assicurare adeguata conoscenza degli standard di qualità di prodotto e processo, affinché le attività siano svolte nel rispetto di quanto indicato da normative e/o specifiche dei clienti;
- assicurare adeguata conoscenza dei requisiti (Standard SA 8000) che devono essere soddisfatti per il riconoscimento e il miglioramento dei diritti dei lavoratori e delle condizioni del luogo di lavoro;

Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

Per Inarca il monitoraggio degli inserimenti delle risorse è fondamentale al fine di migliorare il processo. Per questo motivo, ogni nuova risorsa è tenuta a compilare quotidianamente un apposito registro, nel quale vengono dettagliate le attività svolte. Questo strumento viene regolarmente visionato dai Responsabili Preposti e dall'Ufficio Risorse Umane, con l'obiettivo di verificare l'andamento dell'inserimento e individuare eventuali aree di miglioramento. Nel primo periodo di inserimento, per i nuovi inseriti sono previsti dei colloqui con i Responsabili di Reparto finalizzati a raccogliere feedback, chiarire eventuali dubbi operativi e apportare modifiche o adattamenti al percorso inizialmente definito, in un'ottica di miglioramento continuo. Nel registro sono inoltre evidenziate le competenze richieste per ciascun ruolo. Ogni risorsa effettua poi un'autovalutazione esprimendo in percentuale il proprio livello di raggiungimento di ciascuna competenza. Con cadenza annuale, l'ufficio Risorse Umane chiede ai Responsabili Preposti di comunicare le esigenze formative. Nel formulare le richieste di formazione, i Responsabili sono tenuti a tenere in considerazione anche eventuali esigenze connesse all'acquisto di nuovi macchinari, tecnologie o strumentazioni, nonché i cambiamenti di ruolo all'interno del reparto.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

I Responsabili preposti hanno la responsabilità, assieme al Management, di indicare la formazione necessaria. L'ufficio Risorse Umane e DG decidono, quindi, per l'approvazione, il posticipo o il rifiuto, con argomentazione.

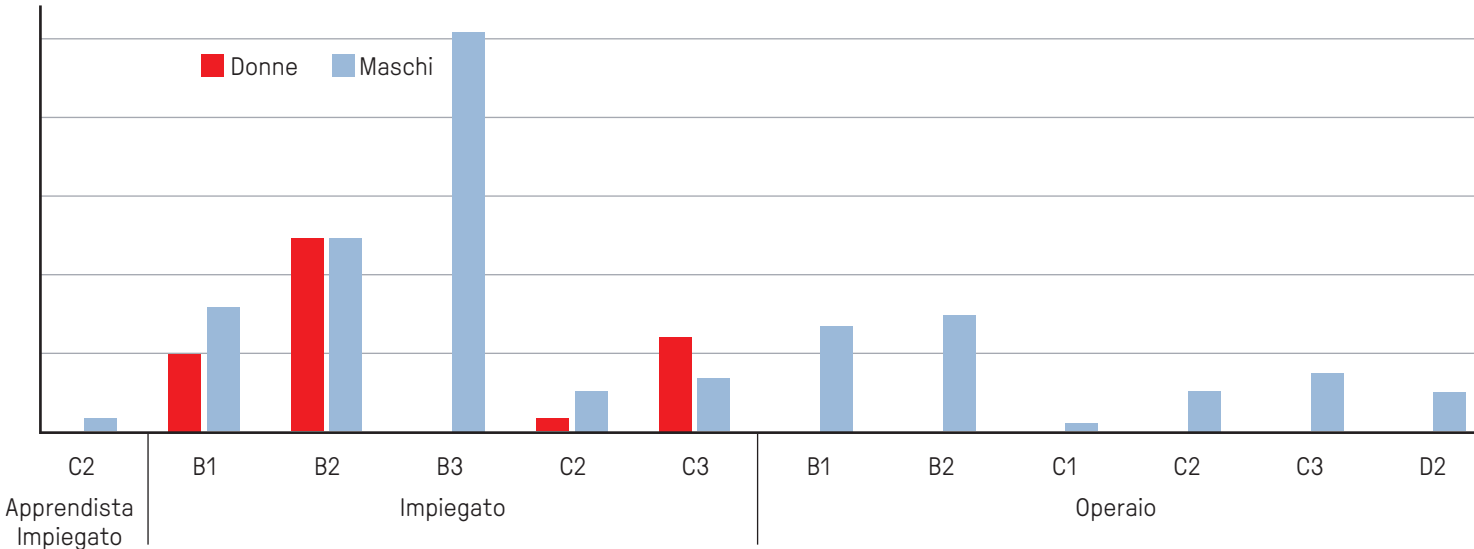
Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Abbiamo concentrato le nostre energie nella creazione di gruppi di lavoro interfunzionali, sempre più essenziali per gestire varie tematiche aziendali (miglioramento, turnazione del personale, efficienza ecc.). Questi gruppi operano in stretta collaborazione con i responsabili di reparto, promuovendo un approccio condiviso alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo di soluzioni sostenibili nel tempo. Attribuiamo un ruolo centrale alla conoscenza aziendale, patrimonio imprescindibile per la crescita e la continuità organizzativa. Per questo, ci stiamo impegnando affinché venga redatta e tenuta aggiornata la documentazione necessaria per favorire una veloce e chiara trasmissione delle conoscenze.

Sistematicamente l'ufficio Risorse Umane raccoglie e analizza i near-miss, gli infortuni e gli incidenti avvenuti in occasione di lavoro al personale aziendale, al fine di individuarne tempestivamente le cause e implementare le opportune azioni correttive, con particolare attenzione anche agli aspetti connessi alla qualità e al miglioramento continuo dei processi. Inoltre, l'ufficio Risorse Umane monitora costantemente indicatori riguardanti il turnover, l'assenteismo e gli straordinari. Tutto ciò avviene in collaborazione con il DG. Il piano formativo approvato ed elaborato viene poi inserito all'interno del software di gestione aziendale. L'ufficio Risorse Umane provvede quindi all'organizzazione della formazione.

Non si sono verificati episodi di discriminazione.

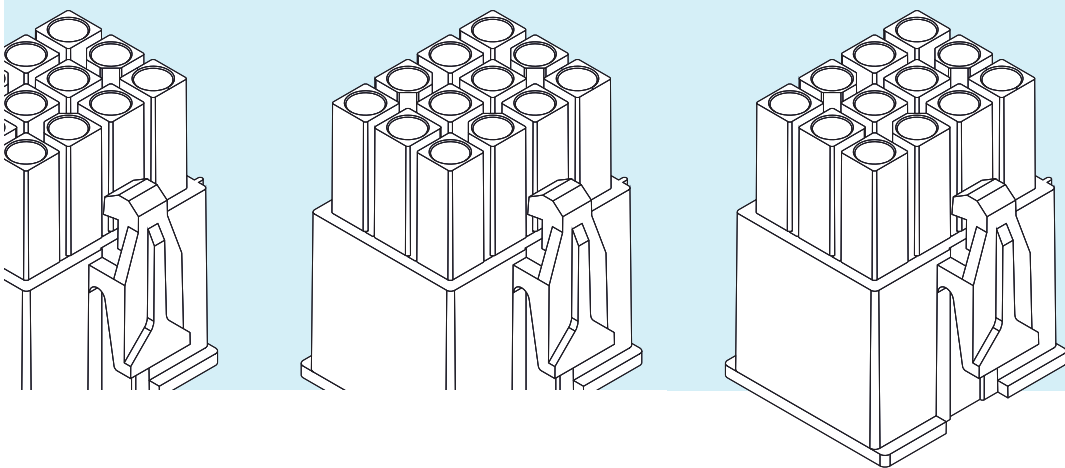
RAPPORTO TRA SALARIO DI BASE E RETRIBUZIONE



3.3 HR Management: formazione

3.3 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Presenza, per ogni competenza, di due persone con il livello maggiore richiesto
- Formazioni/addestramenti atti all'intercambiabilità delle persone tra le competenze
- Analisi le situazioni pensionistiche per individuare in tempo utile le eventuali sostituzioni



3.3 OBIETTIVI FUTURI

- Mantenimento degli obiettivi già raggiunti
- Attivazione dell'autovalutazione delle competenze in autonomia attraverso il portale dedicato
- Rendere più consapevoli i Responsabili preposti nella gestione del personale, dei tempi e delle attività che devono svolgere i collaboratori

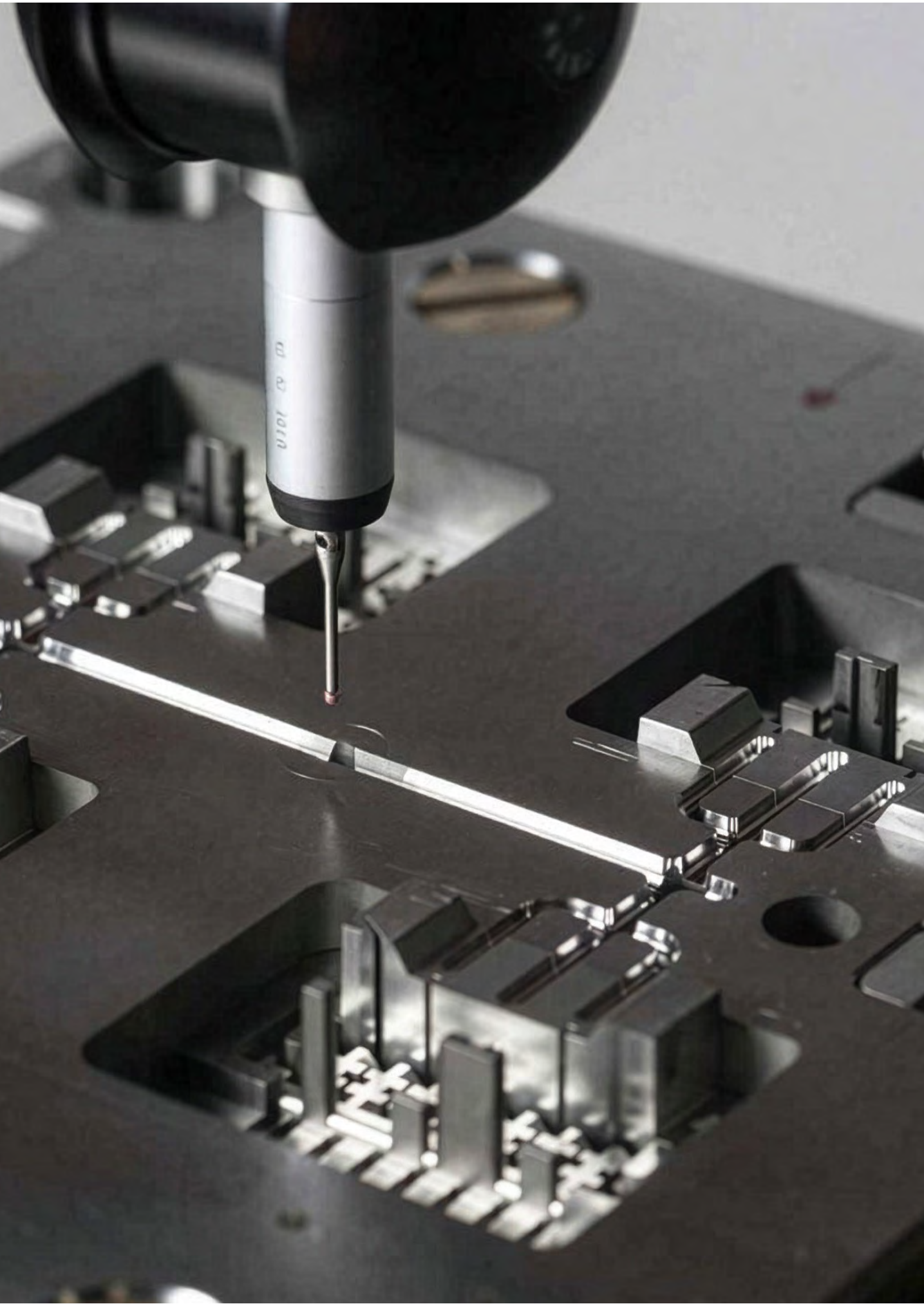
3.4 Sicurezza del prodotto

Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi

Non si sono verificati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, né concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi, né concernenti comunicazioni di marketing.

Non viene richiesta etichettatura particolare per i prodotti finiti, mentre macchine e attrezzature sono conformi alla Direttiva Macchine.

Il prodotto finito deve rispettare alcuni obblighi di conformità relativi alla presenza di sostanze pericolose. Tra tutti spiccano il Regolamento REACH e la Direttiva RoHS. Inarca ha predisposto una dichiarazione standard, scaricabile dal sito web, per comunicare la conformità ai principali obblighi di conformità; specifiche richieste nel merito sono gestite in fase di progettazione e con il supporto di esperti nella materia. I materiali in ingresso sono comunque accompagnati da Certificati di Conformità.



3.5 Rapporti con la comunità locale

Inarca annualmente si impegna a finanziare progetti con enti locali, come scuole primarie, secondarie e università: Sagra di S. Anna di Saletto di Vigodarzere, Scuola dell’infanzia C. Bettin di Vigodarzere e la Società Cooperativa Sociale “Il Graticolato”.

Siamo impegnati nel sociale con il sostegno a diverse associazioni benefiche come FAI, Medici con l’Africa Cuamm, Progetto Race Up, Fidas Vicenza e EHE.

Da alcuni anni sponsorizziamo il progetto di Race-up, ragazzi/e della facoltà di ingegneria che seguono la progettazione, costruzione e programmazione di parti per auto da corsa. Collaboriamo con loro non solo finanziariamente ma anche producendo dei componenti per loro di difficile realizzo. Vengono annualmente in visita da noi in azienda, dove possiamo confrontarci. Collaboriamo con professori dell’Università di Padova per lo sviluppo di tirocini aziendali, finalizzati anche a tesi di laurea. Abbiamo ospitato degli studenti dell’Università di Ingegneria Ambientale di Padova per un progetto relativo allo studio di un sistema di controllo inquinanti in atmosfera. Con i genitori della scuola elementare abbiamo collaborato alla realizzazione di copri-zaino per il progetto “piedibus”, progetto finalizzato all’aiuto di famiglie che hanno organizzato un servizio di accompagnamento a scuola dei figli. Con la comunità locale abbiamo sovvenzionato delle iniziative benefiche, quali sponsorizzazioni con l’associazione LILT, asili parrocchiali (contribuendo oltre che economicamente anche con consegna di materiale di recupero di cancelleria).

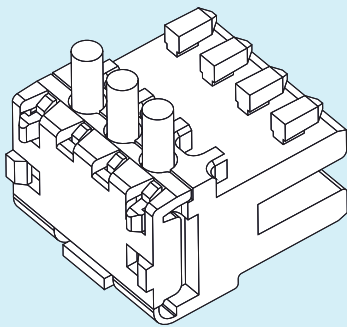
Ad inizio 2025 è prevista una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, atto allo sviluppo di un progetto relativo alla misurazione e al miglioramento delle performance aziendali.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il tema materiale è fortemente sentito dalla Direzione Generale. In base al tipo di progetto attivato sono solitamente coinvolte diverse figure, apicali o meno, dell’organizzazione come, ad esempio, Risorse Umane, Programmazione, QHSE, Ufficio Tecnico o Reparto Meccanica.

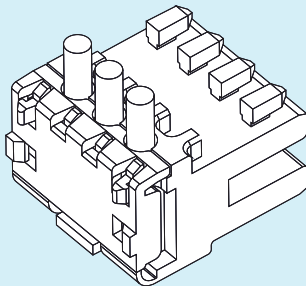
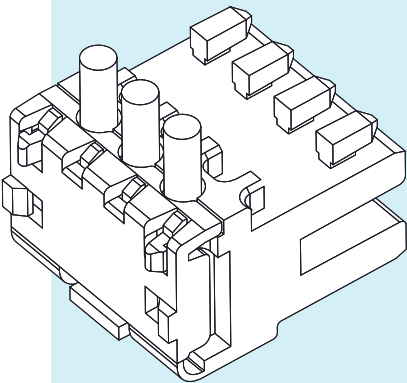
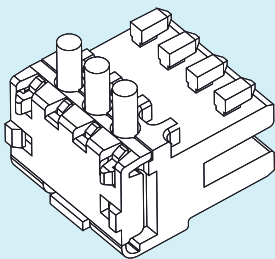
Azioni concrete realizzate durante l’ultimo anno di rendicontazione

Nel corso del 2024 abbiamo concretamente investito nella formazione e nell’inclusione giovanile ospitando quattro studenti provenienti da scuole secondarie, offrendo loro esperienze pratiche all’interno dei nostri reparti. Due meccatronici sono stati inseriti nel reparto meccanica, dove hanno affiancato i nostri tecnici specializzati, acquisendo competenze operative e confrontandosi con attività reali di produzione. Un altro giovane meccatronico ha potuto approfondire le proprie conoscenze nel reparto macchine e cablaggi, partecipando attivamente a diverse fasi del processo produttivo. L’ufficio IT ha accolto un giovane informatico, guidandolo nella comprensione dei meccanismi del cambio di un gestionale all’interno di un’azienda, fornendogli una visione concreta e operativa delle dinamiche digitali in un contesto aziendale complesso. Durante il Career day 2024 abbiamo incontrato numerosi studenti dell’Università di Padova che, interessati, hanno chiesto di poter svolgere il tirocinio propedeutico alla tesi di laurea presso la nostra realtà. Sempre in collaborazione con l’Università di Padova, l’ufficio sistemi di gestione ha supportato gli studenti nella realizzazione di una relazione inerente allo studio di un sistema di controllo degli inquinanti in atmosfera. La strategia di Inarca è stata presentata come case study al corso di comunicazione H-Farm seguito da Multiplo, ed ha suscitato negli studenti grande interesse. A favore dell’infanzia della comunità locale, abbiamo realizzato i copri-zaino per il progetto “Piedibus”.



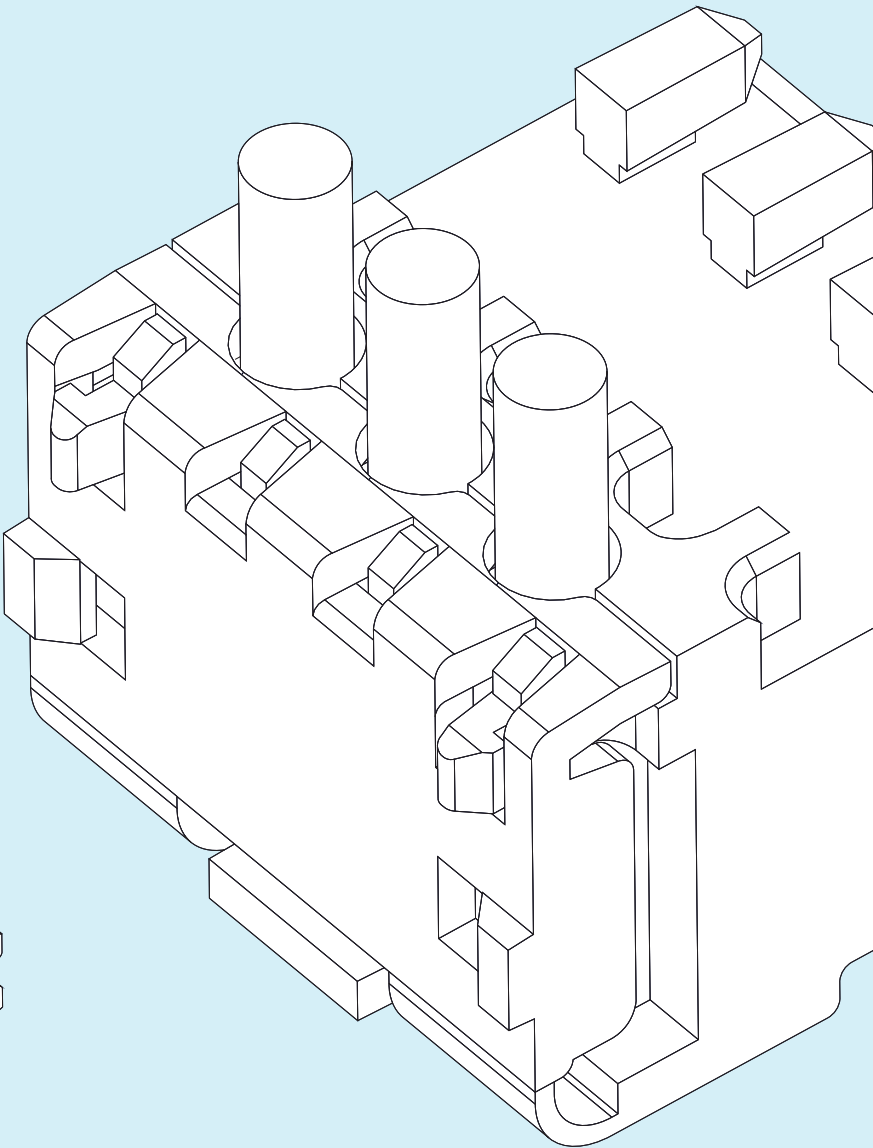
3.5 OBIETTIVI CONSEGUITI

- Progetti con Scuole e Università
- Collaborazione con professori dell’Università di Padova per lo sviluppo di tirocini aziendali, finalizzati anche a tesi di laurea
- Lezioni di progettazione per i ragazzi della facoltà di ingegneria
- Progetti collegati con le associazioni industriali e con visite scolastiche
- Varie iniziative benefiche



3.5 OBIETTIVI FUTURI

- Continuare con le collaborazioni avviate e attivarne di nuove
- Collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale atto allo sviluppo di un progetto relativo alla misurazione e miglioramento delle performance aziendali





4.1 Valore economico diretto generato e distribuito

	2024
Valore economico diretto generato	30.032.611 €
Valore economico distribuito	
a) Costi operativi	19.263.268 €
b) Retribuzioni e benefici ai dipendenti	7.479.326 €
c) Pagamenti a fornitori di capitale	1.800.714 €
d) Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.032.532 €
e) Investimenti nella comunità	12.400 €
Totale valore economico distribuito	29.588.240 €
Valore economico trattenuto	444.371 €

I dati sopra esposti sono ricavati dai prospetti del bilancio depositato (conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario), che vengono revisionati dall’organo di controllo e la cui relazione risulta anch’essa depositata.

Si evidenzia che:

1.

Tra gli investimenti nella comunità di Vigodarzere, non sono ricomprese imposte comunali per € 49.940 ed imposte sul reddito dei dipendenti residenti nel Comune per € 8.397, riclassificati invece in altre voci.
2.

Il patrimonio netto della società, al netto del capitale sociale e della riserva legale (complessivi € 3.000.000), ammonta al 31/12/2024 ad € 40.679.416: questo importo rappresenta valore economico potenzialmente ancora distribuibile.
3.

Il valore di alcune voci non è sempre riconducibile al principio della competenza economica (ad es. i dividendi sono indicati sulla base del loro effettivo pagamento e non sul momento della loro formazione).

Ricerca e sviluppo

La nostra azienda nel corso dell’esercizio ha proseguito la realizzazione di studi e progetti rivolti alla ricerca di soluzioni innovative tecnologicamente avanzate. Peraltro anche l’attività di ricerca e di costruzione di nuove attrezzature mantiene una funzione strategica e rappresenta un importante punto di forza, sia in termini di competenze acquisite, che di servizio offerto alla clientela.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate
Sul piano economico si rilevano i costi per affitto di fondo rustico pari ad € 1.050 e i ricavi per servizio di office-service nei confronti della società controllante “INARFIN S.R.L.” che ammontano ad € 1.581. Tra le due società non sono intercorsi altri tipi di rapporto.

Evoluzione della gestione

Il fatturato del primo trimestre dell’esercizio in corso segnala una leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente come peraltro l’acquisizione di ordinativi. Continuano la ricerca e lo sviluppo di canali e modalità di vendita alternative: l’avvio nel corso del 2024 del sito internet cinese è tra questi, rappresentando un importante biglietto da visita e uno strumento che consente un dialogo più veloce in un mercato che offre margini di consolidamento e di sviluppo. La piena ripresa resta legata alla

normalizzazione degli ordinativi, infatti molti restano ancora i fattori di incertezza: la guerra in Ucraina, le sanzioni verso la Russia, la crisi in Medio-Oriente, la nuova politica degli USA e il rallentamento dell’economia tedesca continuano a frenare la domanda.

Scenario di mercato

Nel 2024, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita economica globale si è attestata al 3,2%, con un ritmo simile a quello dell’anno precedente, confermando il consolidamento dopo la ripresa post-pandemica. Tuttavia la stabilizzazione del Prodotto Interno Lordo (PIL) è stata caratterizzata dalla disomogeneità dell’espansione economica tra le diverse aree geografiche globali, in un contesto macroeconomico ancora interessato dalle tensioni geopolitiche internazionali, nonché dalla riduzione dell’inflazione e conseguentemente dei tassi di interesse.

Andamento dei mercati in cui opera la società

I principali ambiti in cui opera la società, settore degli elettrodomestici e settore automotive, hanno registrato nell’anno andamenti contrastanti. Nel mercato globale, si è evidenziata una certa stabilità per quanto riguarda i grandi elettrodomestici: nel periodo Gennaio-Settembre 2024, questo settore ha registrato una crescita dell’1,4% in volume e dello 0,6% in valore. Per quanto riguarda i piccoli elettrodomestici si è invece verificata una ripresa con una crescita del 5,8% nel primo semestre contribuendo positivamente al mercato complessivo.

Nonostante questi timidi segnali, alcune aziende produttrici hanno dovuto comunque affrontare difficoltà derivanti sia da una domanda contenuta, sia da contesti politici complessi. In particolare in Germania sono stati annunciati da alcuni importanti grandi gruppi drastiche riduzioni di personale.

Nel 2024, il mercato italiano degli elettrodomestici ha mostrato segnali contrastanti. Le vendite nel settore della tecnologia di consumo (es. televisori) sono state sostanzialmente stabili mentre il segmento dell’home comfort (es. purificatori d’aria, aspirapolveri, robot, etc.) ha registrato una crescita dell’8,4% e il piccolo elettrodomestico è aumentato del 6,5%. Interessante notare che si è manifestata una maggiore propensione all’acquisto di grandi elettrodomestici (+ 17,6%), suggerendo un interesse crescente per l’efficienza domestica.

In sintesi, il 2024 ha rappresentato un anno di sfide per il mercato degli elettrodomestici, con performance variabili tra i diversi segmenti e mercati.

Con riguardo al settore automotive l’anno si è rivelato impegnativo. Dopo un forte rimbalzo post-pandemia, la situazione è repentinamente cambiata con l’esaurimento della domanda e l’aumento dell’offerta.

I tre maggiori mercati automobilistici - Cina, Europa e Stati Uniti - hanno infatti registrato un indebolimento della domanda. I prezzi medi di vendita sono diminuiti notevolmente.

Il quadro è complesso anche per i fornitori di componenti, poiché i loro margini sono ridotti a causa del calo della domanda e dell’aumento dei costi di investimento determinati dalla transizione ai veicoli elettrici da parte dei produttori.

Andamento della gestione sociale

L’esercizio riferito all’anno oggetto di rendicontazione si potrebbe definire come un anno di assestamento. Le vendite dell’esercizio ammontano ad € 29.497.707, con un incremento del 24,6% rispetto all’anno precedente e con notevole aumento del risultato d’esercizio. Il conseguimento di tali risultati è sicuramente riconducibile anche al processo di riduzione delle scorte di magazzino accumulate nei periodi precedenti da parte dei principali clienti con ripresa della domanda che ha consentito una migliore organizzazione dei cicli produttivi e delle catene di fornitura. Nel corso dell’anno è stato infatti registrato un incremento degli ordini acquisiti rispetto al 2023, anche se con date di consegna molto più ravvicinate rispetto a quelle dei periodi precedenti.

Per quanto riguarda gli acquisti, il prezzo del rame ha mostrato una tendenza al rialzo molto marcata, influenzata da diversi fattori economici e geopolitici.

I prezzi di vendita sono comunque rimasti sostanzialmente stabili. I continui investimenti effettuati negli ultimi anni hanno contribuito a rafforzare il posizionamento dell’azienda nel mercato, consentendo miglioramenti nei processi di progettazione, programmazione e produzione, garantendo allo stesso tempo maggiore efficienza e qualità dei prodotti.

Tutto ciò consente oggi all’azienda di essere pronta a rispondere ad una clientela e ad un mercato sempre più esigenti. La situazione finanziaria continua ad essere ottimale con utilizzo di mezzi propri a fronte del regolare rispetto degli impegni correnti, nonché della copertura degli investimenti.

Un adeguato assetto organizzativo consente agli amministratori di disporre degli strumenti operativi per monitorare periodicamente la situazione.

4.1 Valore economico diretto generato e distribuito

Ambiente

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono rilevati particolari rischi in relazione all'impatto ambientale. Il rilievo sempre maggiore dato a queste tematiche, dal management e dal mercato, si riflette sempre più sia nelle attività quotidiane che in quelle di lungo periodo. A tal proposito, l'azienda ha iniziato uno specifico progetto formativo allargato al fine di approfondire in modo più organico i principi di ESG per agevolare la loro applicazione. Inarca pone sempre il massimo impegno nella protezione dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento, avendo nello svolgimento delle proprie attività ben presente che ciò che viene consumato non verrà ricreato.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società è esposta alle incertezze di mercato e ai rischi operativi di seguito descritti ed eventualmente dipendenti dall'evoluzione degli eventi geopolitici internazionali e dall'andamento dell'inflazione. La società in ogni caso continua a monitorare la situazione per essere in grado di fronteggiare prontamente eventuali criticità. Ai sensi del disposto dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile in relazione agli strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si precisa quanto segue. La società non ha in essere al termine dell'esercizio operazioni con strumenti finanziari derivati. Gli investimenti per la liquidità eccedente sono effettuati in polizze assicurative, obbligazioni e fondi comuni di valorizzazione certa nei confronti di emittenti istituzionali ovvero con valutazione in base alla quotazione di mercato. Di seguito si forniscono comunque le principali informazioni relative a rischi ed incertezze, sia operativi che finanziari, cui può essere soggetta la società e le relative considerazioni.

Rischio di prezzo

La società utilizza materie prime (rame e zinco) soggette a quotazioni ufficiali il cui andamento è condizionato da molti fattori. Comunque l'oculata politica aziendale di approvvigionamento ha finora permesso di evitare ripercussioni significative.

Rischio di cambio

Le operazioni in valuta sono occasionali e di importo non rilevante, esso è pertanto inesistente.

Rischio di credito

Gli incassi hanno confermato il consolidato trend positivo. Il monitoraggio delle posizioni è costante e viene affiancato all'utilizzo della polizza a copertura dei rischi sui crediti commerciali che, oltre a strumento di garanzia, si è confermata un importante strumento di supporto alla gestione operativa.

Nel mese di gennaio 2025 è intervenuta l'apertura di una procedura di negoziazione della crisi d'impresa da parte di un nostro cliente, relativa ad un credito per il quale erano già state avviate azioni di recupero nel corso del 2024. Prudenzialmente è stato già stanziato un fondo per rischi su crediti a copertura delle eventuali perdite.

Rischio di liquidità

La società ha da sempre privilegiato l'autofinanziamento con ricorso al credito quasi nullo. La liquidità aziendale, come già rilevato, si è sempre mantenuta, e continua a mantenersi, su ottimi livelli, garantendo così il puntuale rispetto degli impegni presi.

Rischio di tasso

In occasione di eventuale utilizzo di linee di credito, i tassi vengono contrattati con gli Istituti eroganti, ottenendo le migliori quotazioni.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I flussi finanziari sono principalmente generati dagli incassi, comunque regolari, relativi alle vendite e il loro andamento correlato a quello del fatturato consente comunque di coprire il normale fabbisogno. L'azienda opera da numerosi anni nel mercato e fornisce una clientela prevalentemente fidelizzata e, pertanto, ritiene ragionevolmente di non essere esposta nel medio periodo a rischi significativi di variazioni dei flussi finanziari.

Le informazioni di carattere economico e relative all'analisi dei rischi contenute nel presente documento sono desunte dal bilancio depositato presso il Registro delle imprese e dunque coerenti con i dati ivi riportati.

PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI

COSTO TOTALE ACQUISTI 2024		12.048.971,53 €
Area	Valore acquisti per area	% Percentuale su costo totale
Veneto	558.136,47 €	4,63 %
Nord Italia (con Veneto)	2.349.145,90 €	19,50 %
Europa (no IT)	8.695.235,52 €	72,17 %
Resto del mondo	34.860,35 €	0,29 %

5. Nota metodologica

Inarca ha incluso il concetto di sostenibilità tra i pilastri della propria attività e per questo ha deciso, nel 2024, di avviare il percorso di reporting non finanziario, valorizzando le azioni intraprese fino ad oggi nel campo ambientale, sociale ed economico, e definendo nuovi obiettivi per gli anni a venire. Il bilancio di sostenibilità di Inarca copre un periodo di rendicontazione coincidente con l'anno solare, dunque 01.01-31.12, e con la periodicità del bilancio civilistico, e avrà frequenza annuale. Il primo bilancio di sostenibilità di Inarca si ispira alle linee guida internazionali GRI STANDARD, secondo l'approccio “with reference”.

Il lavoro di reporting è stato rispettoso dei principi di redazione del framework e del nostro codice etico, le informazioni riportate sono pertanto improntate a onestà e trasparenza. Ove non era possibile rilevare direttamente il dato, abbiamo utilizzato metodi indiretti, scegliendo criteri di stima attendibili e selezionando con attenzione il driver più rappresentativo.

Sono state coinvolte risorse afferenti alle diverse aree aziendali che impattano sulle variabili di sostenibilità; inoltre, per addivenire a un approccio strategico condiviso, sono stati coinvolti tutti i principali stakeholder, in particolare nella redazione della matrice di materialità.

Gli obiettivi futuri in relazione alla gestione di ciascun tema materiale sono stati individuati avendo ossequio di un criterio di concreta fattibilità, condivisi all'interno dell'organizzazione e allineati alle aspettative degli stakeholder.

Riferimenti GRI

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Inform. generali	2 - 1	Dettagli organizzativi	Azienda, mission, valori, governance, sistema prodotto	1
Inform. generali	2 - 2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Gli stabilimenti	1 . 6 . 3
Inform. generali	2 - 3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	5
Inform. generali	2 - 7	Dipendenti	Persone	1 . 4 . 3
			I dipendenti	1 . 7 . 3
			Occupazione, diversity and inclusion	3 . 1
			Benefici per i dipendenti	3 . 2
			HR Management: salute e sicurezza	3 . 3
Inform. generali	2 - 8	Lavoratori non dipendenti	HR Management: formazione	3 . 4
			Occupazione, diversity and inclusion	3 . 1
			La governance	1 . 5
			La governance	1 . 5
			La governance	1 . 5
Inform. generali	2 - 11	Presidente del massimo organo di governo	La governance	1 . 5
Inform. generali	2 - 19	Norme riguardanti le remunerazioni	HR Management: formazione	3 . 4
Inform. generali	2 - 22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pag 4
Inform. generali	2 - 23	Impegno in termini di policy	Tutte le certificazioni Regolamenti presenti in azienda	1 . 6 . 1 1 . 6 . 2
Inform. generali	2 - 27	Conformità a leggi e regolamenti	Regolamenti presenti in azienda	1 . 6 . 2
Inform. generali	2 - 28	Appartenenza ad associazioni	Rapporto con la comunità locale	3 . 6
Inform. generali	2 - 29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder	1 . 7
Inform. generali	2 - 30	Contratti collettivi	Occupazione, diversity and inclusion	3 . 1

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Temi materiali	3 - 1	Processo di determinazione dei temi materiali	Individuazione dei temi materiali	1 . 8 . 1
Temi materiali	3 - 2	Elenco dei temi materiali	La matrice di materialità	1 . 8 . 2
Temi materiali	3 - 3	Gestione dei temi materiali	I temi materiali ambientali	2
			I temi materiali sociali	3
			I temi materiali economici	4

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Ambito economico	201 - 1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico diretto generato e distribuito	4 . 1
Ambito economico	201 - 2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Valore economico diretto generato e distribuito	4 . 1
Ambito economico	202 - 2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	La governance	1 . 5
Ambito economico	204 - 1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Valore economico diretto generato e distribuito	4 . 1
Ambito economico	207 - 2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Valore economico diretto generato e distribuito	4 . 1

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Ambito ambientale	301 - 1	Materiali utilizzati per peso e volume	Materiali utilizzati per la produzione	2 . 1
Ambito ambientale	301 - 3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Materiali utilizzati per la produzione	2 . 1
Ambito ambientale	302 - 1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia	2 . 2
Ambito ambientale	302 - 3	Intensità energetica	Energia	2 . 2
Ambito ambientale	302 - 4	Riduzione del consumo di energia	Energia	2 . 2
Ambito ambientale	302 - 5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Energia	2 . 2
Ambito ambientale	303 - 1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua	2 . 3
Ambito ambientale	303 - 2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Acqua	2 . 3
Ambito ambientale	303 - 3	Prelievo idrico	Acqua	2 . 3
Ambito ambientale	303 - 4	Scarico di acqua	Acqua	2 . 3
Ambito ambientale	303 - 5	Consumo di acqua	Acqua	2 . 3
Ambito ambientale	305 - 1	Emissioni dirette di GHG	Emissioni	2 . 4

Riferimenti GRI

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Ambito ambientale	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici	Emissioni	2.4
Ambito ambientale	305-3	Altre emissioni indirette di GHG	Emissioni	2.4
Ambito ambientale	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni	2.4
Ambito ambientale	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	2.5
Ambito ambientale	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	2.5
Ambito ambientale	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti	2.5
Ambito ambientale	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti	2.5

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Ambito sociale	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Occupazione, diversity and inclusion	3.1
Ambito sociale	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Benefici per i dipendenti	3.2
Ambito sociale	401-3	Congedo parentale	Benefici per i dipendenti	3.2
Ambito sociale	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-3	Servizi per la salute professionale	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	403-9	Infortuni sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.3

Nome dello standard GRI	No.	Titolo	Riferimento	Sezione
Ambito sociale	403-10	Malattie professionali	HR Management: salute e sicurezza	3.3
Ambito sociale	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	HR Management: formazione	3.4
Ambito sociale	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	HR Management: formazione	3.4
Ambito sociale	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	HR Management: formazione	3.4
Ambito sociale	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Benefici per i dipendenti	3.2
Ambito sociale	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	HR Management: formazione	3.4
Ambito sociale	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	HR Management: formazione	3.4
Ambito sociale	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, alutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporto con la comunità locale	3.6
Ambito sociale	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Rapporto con la comunità locale	3.6
Ambito sociale	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5
Ambito sociale	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5
Ambito sociale	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5
Ambito sociale	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5
Ambito sociale	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Sicurezza del prodotto	3.5

Report di Sostenibilità 2024

Il presente bilancio è stato redatto facendo "riferimento agli standard GRI - GRI with reference".
Team di Redazione: Daniele Fantoni, Ivo Grigolon, Nicoletta Piovesan, Michela Rombaldi, Matteo Vettore
Strategia e supervisione tecnica, redazione contenuti e design grafico:
Fòrema con Justgood Business

